

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Anno 3 - N°26 - Marzo 2015

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

COPIA GRATUITA



L'editoriale di Mauro Gargaglione

L'imprenditoria di rapina non è imprenditoria, è rapina



E' come dire che fregare la gente è la faccia brutta del capitalismo. Neanche per idea, le ricchezze enormi accumulate dai manager finanziari in ragione dell'azzardo morale protetto dalle leggi degli Stati, oppure dai dirigenti delle municipalizzate, con clienti obbligati a pagare prezzi decisi dalla politica, non sono capitalismo. Se vi piace chiamarlo capitalismo, fatelo, ma non contribuirete certo a chiarire la causa

dei problemi. Di solito la rapina riesce bene quando l'imprenditore/rapinatore ha qualche palo interno allo Stato. Perché le grosse rapine non si fanno fregando qualche cliente (che poi parla e il gioco finisce subito), si fanno fregando i soldi dei contribuenti, che sono come dei clienti che non si possono difendere perché, anche se si accorgono di essere stati fregati, non gli è permesso smettere di cacciare soldi per alimentare servizi da terzo mondo. L'imprenditore vero invece non vuole far quattrini e filarsela ai Caraibi, vuole che la sua attività produca quattrini costantemente nel tempo.

■ CONTINUA A PAG.2

Quando creare una società? Alcuni spunti

■ ARTICOLO A PAG.4

Un'altra Tenerife... cinquantasei anni fa

■ ARTICOLO A PAG.8

Santa Cruz sempre più attenta ai turisti

■ ARTICOLO A PAG.12

La Gomera hippies, erba e amore libero

■ ARTICOLO A PAG.15



- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Camaras
- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky



Calle Tegueste N° 2 - ADEJE
Tel.: 922 782 472 Móv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es

Fantascienza? Forse...



1/01/2016, h 9

L'Iran sgancia un'atomica tattica su Israele. Per fortuna il razzo non è molto preciso e la bomba esplose sull'estrema periferia di Tel Aviv. Ad una prima, sommaria, valutazione si calcola che le vittime possano ammontare a due, tre decine di migliaia.

1/01/2016, h 11

Tutte le forze politiche italiane esprimono sdegno ed orrore per il brutale attentato terroristico. Giuliano Ferrara fa notare che non di terrorismo ma di guerra si tratta.

2/01/2016, h 10

Il Santo Padre condanna l'inumano atto di violenza, invita i fedeli a pregare per le vittime ed esorta tutti a lavorare per la pace: "la pace è sempre possibile!" esclama.

2/01/2016, h 15

A Roma grande corteo di solidarietà per le vittime del terrorismo. Migliaia di manifestanti marciano in silenzio, portano in mano dei lumini accesi. In testa al corteo un grande striscione: NO ALLA VIOLENZA, NO ALLO SCONTRO DI CIVILTÀ'

3/01/2016, h 10

La direzione del PD approva un documento in cui si condanna il vile attentato terroristico e si invitano tutti i governi a non agire se non dietro esplicito mandato dell'ONU.

3/01/2016, h 22

Il governo iraniano dichiara di non aver ordi-

nato alcun attacco nucleare. In un comunicato tuttavia sottolinea che questo attacco era da prevenire, viste le continue provocazioni anti islamiche dell'entità sionista.

3/01/2016, h 23,30

Il leader israeliano Netanyahu in un messaggio alla nazione dichiara che sono possibili nuovi attacchi contro Israele e che lo stato ebraico è intenzionato ad evitarli con qualsiasi mezzo.

4/01/2016, h 4

Il presidente Obama riesce a far approvare dal consiglio di sicurezza dell'ONU una ferma condanna dell'Iran. Nel documento tuttavia non si fa accenno ad azioni militari.

4/01/2016, h 5

Il governo israeliano dichiara che Israele è pronto ad agire anche da solo.

4/01/2016, dalle ore 7 in poi

Niki Vendola lancia un accorato appello per la pace. "Un'azione militare contro l'Iran aggiungerebbe solo morti ai morti" afferma con la voce rotta dall'emozione.

■ CONTINUA A PAG.2

4landingGroupage

Se devi spedire

beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie

il trasporto groupage

è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati e Aziende
e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

Pasquale Di Perna +34 642528874

4landing

shipping solutions agency
Official Branch of Sealndair - Livorno - Italy

Calle Tegueste n°2 - La Central - Adeje - Tenerife
email: info@4landing.es - www.4landing.es



La 4LANDING è un'agenzia di servizi con sede a Tenerife, nelle Isole Canarie, da 500 anni crocevia del commercio mondiale. Pianifichiamo un efficiente trasporto groupage dall'Italia alle Isole Canarie, con partenza dal porto di Livorno, e viceversa, avvalendoci di un nutrito team di professionisti del settore. Prossimamente opereremo anche in Europa, Nord Africa e Centro America. Il groupage è la soluzione più economica per il trasporto di una quantità limitata di merci in quanto si riuniscono in un unico container da 20 o 40 piedi beni provenienti da mittenti diversi e destinati ad una stessa area geografica, ottimizzando così gli spazi nel container ed abbattendo i costi. L'agenzia controlla la tua merce dalla partenza all'arrivo, occupandosi di tutte le pratiche doganali necessarie, grazie alla preziosa collaborazione dei nostri partners nei vari porti. Gli uffici della 4landing sono in Calle Tegueste, 2 local 5 - Adeje. Per informazioni contattaci senza impegno al 642 528 874. Official Branch of Sealndair - Livorno - Italy - email: info@4landing.es

L'EDITORIALE: L'imprenditoria di rapina non è imprenditoria, è rapina

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7734

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tra l'altro, per far sì che ciò succeda, molto spesso non ha il tempo fisico di spendersi i quattrini che guadagna. Certo, si compra la Ferrari, ma ci fa pochi chilometri all'anno, oppure si compra la barca lussuosa, ma ci va due settimane ad Agosto. Perché l'imprenditore che fa quattrini sul mercato libero, produce molta più ricchezza di quella che riesce a godersi. Spesso fa vacanze molto più corte dei suoi dipendenti, e gli sta bene così. La gente comune si domanda: "ma perché Caprotti di Esselunga (o il povero Ferrero) non smette di lavorare e si gode le sue ricchezze, ma chi glielo fa fare? E' ricco sfondato ed è vecchio...". Molti seminari d'odio diffondono il concetto che l'imprenditore è un individuo consumato da un'avidità insaziabile, ma non è per niente così. L'imprenditore non ragiona come la gente comune, e non ragiona come l'avidio filibustiere. Se uno vuol fare i soldi facili ci sono mille modi di provare a farli, ma l'unico che non conviene è fare l'imprenditore che lavora con clienti che sono liberi di scegliere se comprare i suoi prodotti o quelli di un altro.

Mauro Gargaglione

Fantascienza? Forse...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7732

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Gli fa eco Laura Boldrini: "occorre spezzare la spirale della violenza, aprire la porta al dialogo". Gianni Vattimo, Dario Fo ed altri 34 intellettuali firmano un appello per la pace, in cui si mette in evidenza che la responsabilità dell'attacco va fatta risalire alla politica aggressiva, razzista, sciovinista e xenofoba dello stato di Israele. In un talk show serale Michele Santoro dice che sarebbe un gravissimo errore dimenticare, in questo tragico momento, i bambini uccisi a Gaza.

5/01/2016, h 8

Beppe Grillo pubblica sul suo blog un lungo articolo dal titolo: OCCORRE VEDERCI CHIARO. "L'attacco nucleare contro Tel Aviv favorisce la destra israeliana, inoltre sappiamo, da fonti sicure, che alcune multinazionali legate ad Israele stavano da tempo mettendo gli occhi sul petrolio iraniano. Da qualsiasi punto di vista si guardino le cose la conclusione è sempre la stessa: l'attacco fa il gioco di Israele. Non voglio lanciare accuse", conclude Grillo, "ma tutti sappiamo quanto sia potente il Mossad..."

6/01/2016, h 2

Uno stormo di caccia bombardieri israeliani raggiunge, volando a bassa quota per sfuggire ai radar, gli impianti nucleari iraniani, li bombarda e li distrugge completamente. Nell'azione molti militari e civili iraniani perdono la vita. Il governo

israeliano annuncia: "restiamo pronti a reagire con la massima fermezza ad ogni attacco".

6/01/2016, h 10

Il presidente Obama definisce "inopportuno ma comprensibile" l'attacco israeliano. La UE condanna l'azione israeliana che allontana la prospettiva di una pace equa. In Italia Massimo D'Alema dichiara che "nel suo stesso interesse Israele deve rinunciare ad ogni uso della forza".

6/01/2016, h 18

Filtra la notizia che la procura di Milano sta indagando. Pare che le azioni Mediaset abbiano subito un rialzo nelle ore immediatamente successive all'esplosione nucleare. "1 PM vogliono vederchi chiaro" titola il Fatto Quotidiano in edizione straordinaria.

7/01/2016, ore 8 e successive.

In tutto il mondo musulmano folle enormi manifestano contro la vile aggressione dell'entità sionista all'Iran. Vengono prese d'assalto chiese cattoliche, uccisi occidentali a caso, bruciate vive alcune suore, massacrati ebrei. Il Papa ripete. "la pace è sempre possibile".

8/01/2016, h 10

A Roma grande manifestazione pacifista contro il brutale attacco israeliano al popolo dell'Iran. Prende la parola, fra gli altri, Gad Lerner che afferma: "sono ebreo ma non posso non dirmi schifato dallo sciovinismo imperialista degli israeliani. Il vero nemico degli ebrei è oggi lo stato di Israele". Al termine viene abbracciato da Moni Ovadia e Gianni Vattimo.

Fantascienza? Forse...

Giovanni Bernardini

Leggo@TENERIFE

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas

Direzione Grafica e Edizione digitale: Cristiano Collina (cristiano@leggotenerife.com)

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

leggotenerife

www.facebook.com/LeggoTenerife



STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 650 utenti giornalieri

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tollo, Giuseppe Benedetti, Rosa Cavaliere, Luca Linder e Aura Palmerini. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. (chi fosse interessato a diventare un punto di distribuzione ci contatti al numero 632 027 222, saremo lieti di inserirlo sulla nostra lista)



PUERTO DE LA CRUZ:

■ Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco

■ Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12

CANDELARIA:

■ La Isla de la pizza - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

■ Ripasso Caffè - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS

■ Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

LAS GALLETAS:

■ Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n°20

PALM MAR:

■ Sabores de Italia - Avda El Palm Mar n°64 - Edf. Flamingo

LOS CRISTIANOS:

■ Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14

■ The Italian Style - Avda de Suecia n°30

■ Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45

■ INTERNET&CALLS - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral

■ Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8

■ Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, locale n°11

■ Pasticceria Agata - Paseo Maria Amalia Frias n°45

■ La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53

■ Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13

■ Trattoria Ristorante La porchetta - C.C. Apolo

■ Horfruca Sur - Avda de l'Habana n°12

■ Malabar tapas & cañas - Avda de l'Habana n°3 - locale 4

■ Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur

■ Appetizer - Calle paseo Madrid n°11 - Edf.Fontana - locale 9

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

■ Las Islas Gastrobar - Calle Mexico

■ Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4

■ La Bruschetta Rist.Pizz.- Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

PUERTO COLON:

■ Cafeteria Restaurante Las Italianas - Local 127 (frente Pantàlan n°4 y parking)

FAÑABÉ:

■ L'Aperitivo - Calle Londres n°4 - Playa Fañabè

■ Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabè

COSTA ADEJE:

■ Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65

ADEJE:

■ Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25

■ Casa Yaya - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

■ Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

■ The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

■ Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

PUERTO SANTIAGO:

■ Terry Caffè - Calle La Sirena n°2

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia
 Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
 Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
 Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
 Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
 Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512
 Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia
 Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
 Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
 Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
 (per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
 E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● **Faro del Teno riaperto per maggio?**

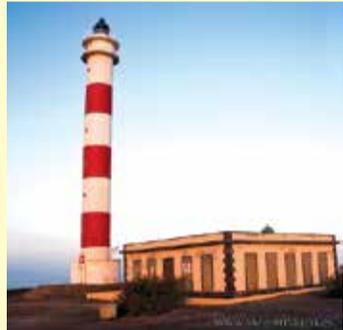


La strada di accesso a Punta de Teno (TF-445) è stata chiusa nel mese di settembre 2013 per effettuare miglioramenti per garantire la sicurezza dei veicoli e dovrebbe essere riaperta nel mese di maggio. La circolazione su questa splendida panoramica era calcolata in 700 auto al giorno, anche se durante il periodo delle vacanze questa cifra aumenta notevolmente. Le autorità hanno dichiarato che il (sensibile) ritardo nel completamento della messa in sicurezza è stato in buona parte addebitabile alla difficoltà di individuare i proprietari dei lotti di terreno che dovevano essere espropriati per poter effettuare le opere!

● **Il faro di El Porís diventerà un ristorante-museo**

La città di Arico sta ultimando i dettagli per trasformare il complesso del faro di El Porís de Abona in un ristorante-museo, e in breve ci sarà la gara pubblica per le aziende interessate a sviluppare questa iniziativa. Il complesso ha una superficie di circa 550 metri quadrati, di cui 100, almeno, dovranno ospitare il museo. Il Comune è convinto che questo spazio dedicato all'arte e alla cultura diventerà un'attrazione e un punto di riferimento. Arico è un villaggio di vasta tradizione marinara, e tenere operativa la struttura del faro,

anche se con un uso diverso dall'originale, è un modo di preservare il patrimonio della città.



● **Tenerife dovrebbe perdere 300.000 turisti nel 2015**

L'instabilità geopolitica del Maghreb ha attratto negli ultimi anni milioni di turisti stranieri alle Canarie durante la stagione invernale, ma adesso sembra volgere al termine, dato che due dei principali mercati competitivi durante l'inverno, la Tunisia e l'Egitto, stanno riprendendo forza, e si teme di arrivare a perdere molti dei turisti che avevano scelto le isole come alternativa. La crescita economica stimata nell'Arcipelago è comunque del 2,1 per cento, nonostante il calo nel settore del turismo, dove si prevedono 300.000 visitatori in meno. Il principale motore di crescita dell'economia delle isole sarà la domanda interna, si stimano per l'anno in corso 23.000 nuovi posti di lavoro nell'Arcipelago e una riduzione del tasso di disoccupazione di 2,5 punti percentuali, mentre appunto il turismo, soprattutto dall'estero, dovrebbe subire un lieve calo nel corso dell'anno, avendo raggiunto degli indici di occupazione difficili da superare per l'attuale struttura ricettiva, che vede oltretutto limitata dalla legge la sua crescita.

ASSISTENZA E RIPARAZIONE

TELEFONI
TABLET
P.C. E PORTATILI
Tutte le marche
Preventivo Gratuito



Anche a domicilio

SoluciondirectaTenerife

Av. Los Playeros 44 C.C. Don Antonio loc.3 - Los Cristianos

soluciondirecta@outlook.com Cell.628575122 Tel.922788372

Comunicacion Directa

CHIAMATE
INTERNAZIONALI

INTERNET

INVIO DENARO



RICARICA SIM
CELLULARE

Brevetti, Modelli e Marchi

Se avete una nuova idea sfruttatela, se avete un'attività proteggetela e ne aumenterete il valore

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7730

I brevetti, modelli e Marchi si possono sfruttare in modo esclusivo o venderli o concedere licenza in cambio di percentuale (Royalty) per la loro intera durata.

Brevetto d'invenzione (Patent)

Protegge e fornisce la titolarità di una nuova idea applicabile industrialmente sia come nuovo materiale (compresi i medicinali), oggetto, utensile, attrezzo, apparato, macchina o impianto sia come nuovo procedimento o metodo di attuazione. Si può registrare come nazionale, europeo o internazionale. La durata è di 20 anni, non rinnovabile.

Modello di utilità (Utility Model)

Protegge e fornisce la titolarità di una nuova idea applicabile industrialmente a soluzioni di particolare utilità come nuovo oggetto, utensile, attrezzo o apparato. Si può registrare come nazionale. La durata è di 10 anni non rinnovabile.

Modello ornamentale (Industrial Design)

Protegge e fornisce la titolarità di una nuova forma di un oggetto qualsiasi (es. sedia, mobile, calzatura, ecc.); utensile; attrezzo o apparato. Si può registrare come nazionale o comunitario. La durata è di 25 anni non rinnovabile.

Marchio

Protegge e fornisce la titolarità di una nuova denominazione o disegno o contrassegno o figura. Sono oggetto di marchio non solo gli oggetti ma anche i nomi delle varie attività industriali o commerciali o di servizi o professionali, compresi i nomi di hotel, ristoranti, bar, negozi, ecc. La durata è di 10 anni rinnovabile indefinitamente di 10 anni in 10 anni.

Si può registrare come nazionale o comunitario o internazionale.

NB. Prima di iniziare un'attività è sempre meglio rivolgersi ad un'organizzazione specializzata per evitare il rischio di contraffazione, con ricerca preventiva fra i marchi nazionali, comunitari ed internazionali. Tenendo presente che ciò tende a ridurre al minimo, seppur non potendo garantire al 100%, il rischio di suc-

cessiva conflittualità con titolari di marchio preesistenti, onde evitare di dover non solo chiudere un'attività ma anche di dover pagare ingenti danni nei confronti di titolari di marchio anteriore non solo identico ma più o meno simile sia esteticamente che foneticamente, essendo le leggi in materia molto rigide.

Inoltre la registrazione diretta dell'interessato senza indagine preventiva da parte di esperti ha il 99% di probabilità che ci sia un rigetto da parte dell'esaminatore ricevente. In tal caso le tasse pagate sono perse e non recuperabili.

La "D'Agostini" opera dal 1963 in Italia, Germania e Spagna.

In Italia: sia come D'Agostini Organizzazione srl in Udine, Pordenone, Belluno, Trento, che come D'Agostini Group srl in Treviso, Conegliano, Vicenza, Roma

In Germania a Monaco con D'Agostini.org GmbH

In Spagna: D'Agostini Organizzazione sia in Alicante sia in Tenerife a Los Cristianos, C/ Los Sabanderos 9 - Tel. 922790725

email: dagostinitenerife@dagostini.it
Info: www.dagostini.it



TV/TDT • SAT • ANTENNE • TELEFONIA • RETI

sky

DISTRIBUTORE UNICO SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

STEFANO
tel.610 090209
Preventivi gratuiti

Installazioni individuali e collettive
Satellite e digitale terrestre
Trasferimenti e ampliamenti di impianti esistenti

TOPASUR PROPERTIES

Agenzia immobiliare
Tel. +34 922 751 006

Il vostro contatto italiano: Valentina
+34 671 150 101

www.topasur.com
info@topasur.com

TP

Avenida Amsterdam 4, local 5
Edif. Cristiansur - Los Cristianos

- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Attività commerciali

Quando creare una società? Alcuni spunti (1ª parte)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7726

Quando due o più persone decidono di associarsi per sviluppare un progetto imprenditoriale comune è spesso necessario creare una società, scegliendo tra le forme disponibili quella che più si addice alle proprie esigenze commerciali e alla propria disponibilità economica.

La creazione di una società può risultare una scelta vincente in diverse occasioni: ad esempio quando l'impresa necessita un congruo investimento per il suo sviluppo (spesso sia le banche per concedere prestiti che l'amministrazione pubblica per concedere sovvenzioni prediligono interloquire con una persona giuridica), quando l'attività sta generando un considerevole profitto (se il profitto di una società supera un certo limite la pressione fiscale è minore), quando l'attività imprenditoriale può generare importanti debiti con gli istituti di credito o con i fornitori ed è pertanto imprescindibile proteggere il patrimonio personale dei soci in caso di insolvenza dell'impresa (i creditori potranno eventualmente aggredire il solo capitale sociale) o, ancora, quando si voglia incrementare la propria competitività nel settore di mercato prescelto (l'idea di "società" da sempre crea un senso di maggiore stabilità e conseguentemente di affidabilità nei potenziali clienti). Diamo quindi uno sguardo d'insieme alle possibili forme societarie.

La *Sociedad de Responsabilidad Limitada (S.L.)* è la for-

ma societaria adottata più frequentemente, soprattutto dagli imprenditori medio-piccoli, perché, da un lato, richiede procedure burocratiche di creazione e successiva gestione relativamente semplici (però non sempre veloci), il versamento di un capitale sociale minimo (poco più di 3000 euro), il pagamento di spese di costituzione accessibili ai più e, dall'altro, limita la responsabilità dei soci per i debiti contratti nell'esercizio dell'attività al patrimonio esistente in capo alla società. Questo significa che, in caso di insolvenza dell'impresa, gli eventuali creditori (privati, banche o pubblica amministrazione) potranno aggredire solo i beni intestati alla società in quanto persona giuridica. Sotto il profilo fiscale troveranno applicazione l'Impuesto de sociedades e l'IVA (IGIC per le Canarie), mentre per quanto riguarda la Seguridad Social i soci-amministratori tributeranno nello stesso regime degli autonomi (RETA) mentre gli altri nel regime generale (RGSS).

Va però segnalato che la protezione al patrimonio dei soci fornita dalla struttura societaria non rappresenta una forma di immunità invalicabile: spesso le banche, per erogare un prestito o concedere dilazioni di pagamento, chiedono ai soci garanzie personali ulteriori a quelle presentate dalla società affinché essi impegnino espressamente anche il loro patrimonio. Inoltre, il fatto che la trasmissione delle quote partecipative può rivelarsi non proprio agilissima (basti pensare al diritto di prelazioni per i restanti soci previsto per legge o alle limitazioni spesso presenti nel-

lo statuto societario, tra le quali addirittura il possibile scioglimento della società in caso di abbandono da parte di un socio) non rende questa forma societaria adatta a raccogliere un gran numero di investitori. Esistono anche tipi speciali di società a responsabilità limitata: La *Sociedad Limitada Nueva Empresa (S.L.N.E)* e le *Sociedades Profesionales (S.L.P.)*. La S.L.N.E è una società limitata pensata per facilitare al massimo la messa in marcia di piccoli progetti imprenditoriali senza perdere le garanzie giuridiche offerte dalla S.L. Presenta infatti tutti i vantaggi di una S.L. ma può essere costituita in sole 48 ore (anche via internet), si applica un sistema contabile semplificato, gode di alcuni peculiari vantaggi fiscali in forma di pagamenti posticipati e la Legge le consente di possedere un oggetto sociale, ossia l'attività cui l'impresa si dedicherà, ampio e di carattere generico con lo scopo di adattare il più possibile il modello societario agli effettivi cambiamenti che le piccole realtà imprenditoriali subiscono nei primi anni di vita. Il principale svantaggio di questa forma societaria, che non le ha consentito la diffusione sperata dal legislatore, è la sua transitorietà: dopo tre anni di vita dell'impresa, infatti, la S.L.N.E. deve necessariamente assumere un'altra forma giuridica (quasi sempre una S.L.). Le S.L.P. sono invece quelle società che hanno per oggetto l'esercizio in comune di una attività professionale.

Lo scopo principale è, da un lato, offrire un servizio più ampio ed articolato nonché maggiori garanzie per i fruitori di detti servizi, posto che i soci devono soddisfare determinati requisiti professionali, e, dall'altro, garantire una maggiore copertura economica sia ai professionisti che ai clienti, poiché gli eventuali creditori possono rivalersi sia sul patrimonio della società sia (ma solo in via eventuale e sussidiaria) su quello del singolo professionista associato.

Avv. Elena Oldani

Dichiarazione informativa su beni e diritti situati all'estero e relativi incrementi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7728

Con la finalità di intensificare la lotta alla frode fiscale, con la Legge Organica n. 7 del 27 di dicembre del 2012, sono state modificate alcune norme della Legge Generale Tributaria n. 58/2003, con lo scopo di adattarla alla normativa comunitaria internazionale in materia di mutua assistenza tra gli stati membri, modificando anche il Regolamento dei procedimenti amichevoli in materia di Imposizione Diretta.

Attraverso questa modificazione è stato introdotto l'obbligo di presentare la Dichiarazione Informativa sui Beni e Diritti situati all'estero. Il prossimo 31 marzo scade il termine previsto per la presentazione della Dichiarazione, per tutti i cittadini residenti in territorio Spagnolo che posseggono all'estero Beni Immobili o diritti relazionati con gli stessi e Beni Mobili quali: conti correnti bancari, azioni o partecipazioni nel capitale sociale in ambito societario o fondi patrimoniali, assicurazioni sulla vita o di invalidità, rendite temporanee o vitalizie... ecc. sarà obbligatoria solo se la somma del valore al 31 dicembre del 2014 è maggiore di 50.000 euro.

L'obbligazione riguarda le persone fisiche, le persone giuridiche e gli stabilimenti permanenti residenti. La Dichiarazione si effettuerà utilizzando il Modello 720 corrispondente all'esercizio del 2014, che dovrà presentarsi entro il 31 di marzo 2015 nel caso in cui non sia già stato presentato in precedenza, altrimenti dovrà presentarsi ULTERIORE dichiarazione unicamente se si è verificato un incremento maggiore di 20.000 euro rispetto al valore dell'ultima dichiarazione.

Andiamo a vedere cosa accade se non si ottempera alla obbligazione di dichiarare: "Costituiscono

infrazioni tributarie il non presentare entro il termine, presentare con una forma incompleta, inesatta o con dati falsi la Dichiarazione Informativa"; questo tipo di infrazioni sono già state classificate come "molto gravi" e quindi la sanzione minima prevista è di 10.000 euro, pertanto si suppone che la Dichiarazione Informativa ha la funzione di facilitare la lotta alla frode nella dichiarazione dei redditi, anche mediante informazioni che gli stati membri della Unione Europea possono scambiarsi reciprocamente, come tra l'altro già previsto in accordi bilaterali tra i vari paesi, non è dello stesso parere uno studio legale di Palma di Maiorca, che presentò nel 2013 una denuncia davanti alla Commissione europea, sostenendo che l'agenzia tributaria con l'imposizione di questa nota informativa attraverso la presentazione del modello 720, supera le proprie funzioni in quanto si suppone che imponga una restrizione alla libertà di movimento dei capitali all'interno della Unione Europea, la Commissione Europea non si è ancora pronunciata in merito, ma ha già richiesto spiegazioni al governo Spagnolo.

BUONE NOTIZIE PER I COM.IT.ES:

Raccolte con successo le firme necessarie per presentare la LISTA DEI CANDIDATI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO, si ricorda che la data per le elezioni è il 17 Aprile 2015, pertanto si invitano coloro che volessero partecipare alla elezione dei summenzionati COM.IT.ES. a visitare la pagina dell'Ambasciata, www.consmadrid.esteri.it dalla quale poter scaricare l'apposito modulo per potersi iscrivere entro il 18 di MARZO 2015 nell'ELENCO DEGLI ELETTORI.

Avvocato Civita Masone

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio

Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos

Tel. +34 638671758

civita.masone@gmail.com

& Asociados

MILANO

ROMA

LONDON

Controllo aereo sugli abusi edilizi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7722



Avete chiuso il vostro balcone per guadagnare qualche metro di salone? Avete realizzato una specie di attico coprendo la terrazza? Avete deciso di perdere un po' di giardino per mettere su un garage?

Se è così, siete tra i residenti dei quasi 40 comuni canari che vengono ispezionati, o lo

saranno a breve, da parte dei funzionari di polizia impegnati nella campagna di regolarizzazione catastale con cui Hacienda prevede di migliorare il finanziamento del governo locale. Un controllo che prevede l'uso di aerei perché nulla sfugga. La campagna è iniziata in tutta la Spagna nel 2013, ma fino al 2014 le Canarie non erano coinvolte. Il primo anno, su 176 comuni "rastrellati", solo due erano dell'arcipelago: Aldea de San Nicolás e Puerto de la Cruz. Quest'anno saranno diverse migliaia le località ispezionate in tutta la Spagna, e il controllo sarà attuato progressivamente fino al 2016. Attualmente, 39 degli 88 comuni delle isole Canarie sono entrati fra i siti scelti dall'Hacienda per invitare i residenti a regolarizzare gli ampliamenti e le ristrutturazioni, effettuate nelle loro case, ma non dichiarate al Catasto. In realtà saranno la maggior parte, come ben sanno gli esperti fiscali, perché poche persone sono a conoscenza dell'obbligo di iscrivere al catasto queste opere minori, in modo che, nella migliore delle ipotesi, si limitano a chiedere la licenza al

comune competente. Su questa ignoranza generale della legge si concentra la critica che ha ricevuto finora questa legge, descritta come "catastrazo", visto che rivela il suo vero obiettivo: maggior impegno nella riscossione di imposte, con cui il Ministero delle Finanze intende finanziare i comuni attraverso un incremento dell'imposta sugli immobili (IBI), la principale fonte di entrate comunali. La maggior parte di queste opere minori aumenta la cubatura dell'immobile e la registrazione catastale di quest'estensione della casa, per quanto piccola, si ripercuote sul valore di essa e quindi aumenta la IBI. Ciò che è strano per gli esperti fiscali è che gli stessi tecnici dei comuni non hanno quasi mai avvertito i loro cittadini della necessità di registrare tali riforme nel catasto. Secondo le previsioni del governo, fino al 10% dei 36 milioni di posizioni IBI che si pagano ogni anno in Spagna sarà influenzato da questa regolarizzazione catastale. Finora, sugli oltre tre milioni di registrazioni previste, ne sono state fatte la metà. Per il Ministero delle Fi-

nanze è un'iniziativa anti-frode e, in effetti, è stata inclusa nel pacchetto di misure fiscali che il governo dello Stato ha promosso alla fine dello scorso anno per migliorare i conti pubblici e combattere la frode fiscale. Molte riforme immobiliari sono fatte "di nascosto", ed è necessario far emergere il bene immobile non dichiarato, tra le altre ragioni, perché si godono dei servizi municipalizzati a spese di quei proprietari degli immobili, che sono stati correttamente dichiarati. (Ndr stessa solfa dell'Italia, non è colpa dell'eccesso di codicilli e tributi, è colpa dell'EVASORE!). Inoltre, Hacienda sostiene che questo è anche un atto benevolo perché la campagna di regolarizzazione catastale sostituisce la sanzione (fino a 6.000 €!), che potrebbe ricevere il proprietario, con una tassa di soli 60 €, da pagare al momento della regolarizzazione della riforma. Ma capita che, in aggiunta, la misura è retroattiva, cioè inizia a decorrere dal momento in cui hanno effettuato i lavori, per cui, applicando le scadenze della prescrizione, il proprietario è tenuto a pagare il maggior valore della proprietà per i quattro anni precedenti.

Franco Leonardi

La Caleta si trasformerà in un nuovo, e molto elegante, Puerto Colon?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7724

A prescindere dal fatto che il nuovo porto di La Caleta ottenga il via libera definitivo o no, il nuovo hotel a 5 stelle, Barceló Corales Suites Resorts, sarà comunque costruito entro il 2017. Saranno creati circa 300 posti di lavoro e l'hotel sarà il pezzo forte della "commercializzazione" di La Caleta, occupando 33.000 metri quadrati con vista sulla spiaggia di La Enramada e, naturalmente, La Gomera. Progettato dall'architetto tinerfeño Leonardo Omar, la struttura comprenderà due edifici separati, uno dei quali, con 121 suite, dedicato a vacanze per soli adulti; l'altra conterrà 114 appartamenti per le famiglie. L'hotel avrà tre piscine comuni e 51 private, quattro ristoranti e tre bar. Fortemente contrari gran parte dei residenti e politici di Adeje, ma la faccenda sembra effettivamente in dirittura d'arrivo, dopo la posa della prima pietra a cui hanno presenziato le massime autorità dell'Ayuntamiento e delle Canarie.

dalla Redazione

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (stabili, locali commerciali e appartamenti)



**SANEUGENIO
REALESTATE**



LOS CRISTIANOS - Comodoro
Monocale ristrutturato fronte
mare Possibilità affittare
settimanalmente, alta rendita.
90.000€



OCEAN VIEWS
Monocale vista mare
20mq. di terrazza
67.500€



RESIDENCE ORLANDO
Ottima posizione, 1 camera da
letto. Ideale sia per viverci che
da affittare. DA VEDERE
105.000€



SAN EUGENIO
Tipo bungalow.
2 camera da letto
73 mq. giardino, vista piscina
130.000€

TORVISCAS PLAYA.
MONOCALC
77.000€

**SAN EUGENIO
CALEDONIA PARK**
1 CAMERA DA LETTO,
RISTRUTTURATO
68.000€

OFFERTA DEL MESE:
AMPIO MONOCALC
SAN EUGENIO VISTA MARE
69.800€

LUSSUOSE VILLE IN ZONA MADROÑAL

LAS VILLAS DEL MADROÑAL è un luogo dove vivere e trascorrere vacanze tranquille, sicure, ottimamente esposto al sole e situato in posizione eccellente nel cuore di Costa Adeje zona Madroñal. Posizione molto comoda in prossimità di un centro commerciale con ogni tipo di servizio compresi i taxi e facilmente raggiungibile sia da sud che da nord, a 15 minuti dall'aeroporto Reina Sofia. Si tratta di una zona residenziale di 24 ville indipendenti con accesso privato disposte in gruppi di 8 unità. La prima fase è già pronta per essere abitata. Grandi muri perimetrali in pietra forniscono privacy al complesso.

Tutte le ville dispongono di un giardino privato con erba artificiale e piante di palme. Si lascia aperta la possibilità di costruire una piscina privata nel giardino, a seconda delle esigenze del cliente.

Mettiti nelle mani di un esperto
FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548
Email: filippocri54@libero.it
comercial2@saneugeniorealestate.net



**RISPARMIA 5%
ACQUISTANDO
SU PROGETTO.
FINANZIAMENTO
DA BANCA MARCH**

LUSSUOSE VILLE IN ZONA MADROÑAL
Nuove costruzioni. 3 Camere da letto, 2 bagni,
1 bagno di servizio, garage per due auto, piscina
opzionale. Rifiniture di lusso. Adiacente al Centro Commerciale
Gran Sur.

a partire da 390.000€

DOVE ANDIAMO A MANGIARE OGGI?

El Puntero

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7720



Oggi andiamo a mangiare in una delle più vecchie "botteghe" in centro a Santa Cruz: El Puntero (Calle San Clemente 13).

Fondato nel 1953 da D. Manuel Alonso Barreto, originario di Punta di Hidalgo, da cui ne deriva il nome per l'appunto El Puntero. Iniziò la sua attività come una piccola rivendita di quartiere, che occasionalmente preparava qualcosa da mangiare a chi lo chiedeva. Col passare degli anni diventò un vero e proprio ristorante che veniva chiamato "casa de comida" (casa del mangiare) e dopo più di tre generazioni ancora oggi

è sempre lì, sempre con i suoi piatti tipici locali, dove si può assaggiare la vera cucina casalinga. Credo sia ancora oggi uno dei pochissimi guachinche nel centro della capitale. È un locale piccolo, con un bancone antico proprio all'ingresso, e da lì si passa in una piccola sala, infatti pochi sono i posti a tavola, per questo spesso si deve attendere sulla strada il proprio turno. La stanza interna è tappezzata sulle pareti dai cartelloni antichi del Carnevale di Tenerife, anche quelli al tempo del Generale Franco, dove era vietato il nome carnevale e la festa si chiamava "Fiestas de invierno". La specialità di El Puntero sta nel pesce freschissimo, che ogni giorno ti propongono in modi differenti: dalla cernia, alle sardine fritte, dalle seppie col mojo ai calamari, al polpo in salsa, ma anche alcuni piatti di carne. Immane l'insalata mista con l'avocado e sempre un piatto di papas arrugadas oppure i ceci. Molti dolci sempre casalinghi tra cui raccomando vivamente "los huevos moles" una vera delizia per i golosi. I prezzi sono veramente da guachinche, noi abbiamo speso 47 euro in 4 mangiando e bevendo un ottimo vino della casa.

Bina Binella

Primo concorso del Gofio Canario

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7717



Organizzato dall'Istituto Canario di Qualità Agroalimentare, è stato indetto il 1° Concorso Ufficiale del Gofio. Il proposito è distinguere e riconoscere le migliori produzioni di questo prodotto nelle Isole Canarie.

Vi parteciperanno tutte quelle aziende che elaborano nelle Canarie questa particolare "farina", fatta con grano, orzo, miglio, segale, avena, riso, fagioli, piselli e soia, miscelati assieme, o separatamente, o solo tra alcuni. Tutte queste materie prime vengono macinate nei mulini delle isole con marchio commerciale ufficiale. I vari "gofio" presentati saranno giudicati da una giuria di assaggiatori che, senza vedere il nome della ditta produttrice (etichetta), dovranno votare in base al sapore, consistenza e digeribilità, tutto questo per garantire il corretto svolgimento della manifestazione. Le degusta-

zioni si svolgeranno il 18 marzo presso l'Hotel Botanico a Puerto de La Cruz. Le produzioni più votate saranno in lizza per il premio del "miglior Gofio di Canaria IGP", anche come miglior "Gofio Ecologico", "miglior Gofio di grano locale" ed anche come "miglior immagine e presentazione". Quindi un concorso completo in tutti i sensi, dall'alta qualità del prodotto, alla produzione biologica ed anche alla forma estetica e di presentazione usata. Verranno consegnate medaglie di "Gran Oro", "Oro" e "Argento". Ci saranno quattro categorie che parteciperanno in base al cereale usato: quella con grano, con orzo e miglio, altri cereali misti e separatamente quello con legumi. La difficoltà per la giuria sarà quella di valorizzare, attraverso distinti parametri, i vari aspetti di questo prodotto, che saranno vincolati all'aroma, granatura, sapore e aspetto. Lo scorso 11 febbraio è stata presentata l'iscrizione definitiva di IGP "Gofio Canario" nel Registro Europeo di Denominazione di Origine e Indicazione Geografica Protetta, per garantire una miglior protezione del prodotto a livello mondiale.

Bianca Leonardi

RICETTA DEL MESE

Escaldón de gofio

Ricetta Canaria per il freddo. Come in tutto il mondo anche alle Canarie c'è un piatto tipico per le giornate fredde: l'escaldón de gofio

Ingredienti:

- Gofio
- Un buon brodo caldo
- Cipolla cruda a pezzetti

(a piacere si possono aggiungere formaggio bianco di capra e mela)

Preparazione:

Semplicissima la preparazione; si aggiunge mescolando bene il gofio al brodo che bolle, fino a raggiungere la densità preferita (come un purè oppure come polenta); alla fine lo si versa su di una terrina e si aggiungono sopra gli ingredienti a piacere, cipolla, mela o formaggio.



Solo a LA BOTTEGA del Camisón trovi qualità, cortesia e convenienza!

Minimarket

La Bottega



Il più vasto assortimento di salumi e formaggi a Tenerife



AMPIA SCELTA DI VINI ITALIANI

A tavola con i sapori della nostra terra ...

Av. A. Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas Tel. 922 795 240 - Orario continuato 9.30 - 19.30 - Domenica chiuso - www.labottegatenerife.com

Vado ad abitare a Las Rosas?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7715

Questo quartiere del Comune di Arona nasce e si è poi sviluppato come zona prevalentemente residenziale. A partire dai primi anni '50 del secolo scorso arrivarono al sud di Tenerife emigranti provenienti da altre isole.

A Las Rosas, i primi coloni erano Gomeri, una riserva di manodopera tradizionale per le coltivazioni di pomodoro. Più di dieci anni dopo è arrivata la crescita urbana per una

location molto particolare, a metà strada tra l'autostrada e Las Galletas. Las Rosas non ha una sua festività ma, data la sua vicinanza a Las Galletas, i residenti partecipano alle celebrazioni in onore di San Casiano e della Vergine del Carmen. Scuola, centro per anziani e un parco comunale di circa 1.000 metri quadrati, sono le strutture pubbliche fondamentali di Las Rosas, un quartiere che tra gli anni '60 e '70 del secolo scorso "sfruttò" il boom edilizio per diventare poi quello che è oggi. Oggi, con 3.827 abitanti, si tratta di una zona residenziale dove



predomina il lavoratore del settore dei servizi, avendo ormai quasi abbandonato l'originaria attività agricola. Molte le villette singole e gli adosados con giardino, ideali per chi ha un cane. Fino a un anno fa fiorivano i cartelli SE ALQUILA, oggi sicuramente meno, ma forse con un po' di pazienza e fortuna potrete trovare la sistemazione per voi e la vostra famiglia.

dalla Redazione

Canarie: la migliore fiscalità in Europa

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7713



Se state pensando di avviare un'attività nel settore audiovisivo, le Isole Canarie sono il luogo perfetto per farlo.

Il regime speciale della Zona Speciale Canaria (ZEC) può essere tassato con un'aliquota ridotta del 4% dell'imposta sulle società, rispetto al tasso generale del 25-30%.

Si tratta di 8,5 punti percentuali al di sotto del 12,5% applicato in Irlanda (il secondo tasso più basso offerto in Europa). In altri paesi dell'Unione europea il dato è tutt'altro che conveniente per l'imprenditore. In Francia, per esempio, è un 34,4% e la media europea di questo tipo di taxa è del 23%. Ma non è tutto: nella ZEC sono previsti altri vantaggi ed esenzioni, che riguardano l'IGIC (Impuesto General Indirecto Canario), l'ITP (Impuesto de Transmisiones Patrimoniales) e l'AJD (Actos Jurídicos Documentados), oltre al rimpatrio dei dividendi per le imprese non residenti. Ovviamente, ci sono una serie di



condizioni per beneficiare di questo sistema, compresa la necessità che l'azienda sia di nuova costituzione, che vengano creati cinque posti di lavoro nei primi sei mesi di attività. La ZEC è un regime a bassa fiscalità autorizzato dalla Commissione europea, con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico e sociale dell'arcipelago e di diversificarne la struttura produttiva.

Tra l'elenco delle attività consentite ci sono: produzione di video, servizi di produzione, assistenza nelle riprese, post produzione, fotografia e pubblicità.

dalla Redazione

I brutti numeri della crisi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7711

L'edilizia ha perso 85.000 posti di lavoro negli ultimi sette anni, e adesso rappresenta solo il 5% del totale degli occupati, quando sette anni raggiungeva il 14,2%.



La crisi ha aumentato l'importanza dei servizi nell'economia locale, rispetto a prima dell'inizio della crisi economica. Crescono bar e ristoranti, nonostante il calo negli alberghi e appartamenti. Le attività dell'ospitalità, la salute, l'impiego domestico e il commercio hanno guadagnato peso rispetto ad altri, come l'agricoltura e l'allevamento, l'industria e in particolare la costruzione, che negli ultimi sette anni è crollata. Hotel e residences hanno oggi 9.200 posti di lavoro in meno, un calo del 14,6%, mentre i servizi di ristorazione hanno aggiunto 12.600 posti di lavoro, con un incremento del 26,3%. Gli anni dallo scoppio della crisi hanno visto la crescente importanza delle attività sanitarie e sociosanitarie nella struttura occupazionale delle isole. Ci sono 7.000 nuovi posti di lavoro per un'attività che rappresenta il 7% dell'occupazione e la cui crescita si spiega con l'aumento dei servizi legati alla cura di anziani, bambini o persone con disabilità. La distruzione di posti di lavoro è stata generale nelle isole Canarie, ma ha colpito di più le isole occidentali. Uno studio rivela che La Gomera è

il territorio insulare che più ha ridotto l'occupazione tra il 2007 e il 2014 (28,6%), seguita da El Hierro (25,1%). Tenerife, da parte sua, ha visto un calo dell'occupazione del 18,1%, che in termini assoluti si traduce in 65.200 posti di lavoro in meno rispetto a sette anni fa. Se il peso del commercio nella struttura economica è molto simile a Tenerife e a Gran Canaria, le differenze tra loro in relazione all'ospitalità sono più pronunciate. Nella prima delle isole ci sono 47.600 posti di lavoro che coinvolgono ristoratori, 16,2% dell'occupazione totale e quattro punti di vantaggio su Gran Canaria.

A La Palma hanno distrutto 4.200 posti di lavoro, in termini relativi ciò rappresenta un calo del 16,9%, in linea con la media della Comunità autonoma (17%). Gran Canaria ha perso 56.100 posti di lavoro, oggi il 16,1% in meno rispetto al 2007. Lanzarote ha perso il 15,3% e Fuerteventura il 16%.

dalla Redazione

Appetizer
COFFEE WINE & MORE

Caffetteria - Birreria
Vineria - Cockteleria
Snack bar e Aperitivi
Bruschetteria

I can resist anything except temptations - Oscar Wilde



ASSOCIAZIONE PROMO.TUR. Promozione turistica

Organizziamo incontri amichevoli di Burraco

**Tel.italiano ad 8 euro al mese:
telefonate gratuite Italia-Tenerife e viceversa**

Ospitalità in famiglia: ospita o fatti ospitare, un modo amichevole per guadagnare o risparmiare

**Pranziamo insieme la domenica:
all'italiana! Posti limitati**
Catering: a casa tua per i tuoi amici solo cibo italiano

 tel.cell. 657078943 - E-mail: aurapalm@gmail.com
 Whats App e Skype tel 0039 3202306433


Per le prossime elezioni del COMITES spagnolo, è passata soltanto la lista con il candidato di Tenerife. Dal nostro candidato delle Isole Canarie Dr. Giuseppe Stabile arriva un particolare ringraziamento a tutta la collettività italiana di Tenerife, che più di tutte ha saputo unire le proprie forze e dato così un forte contributo per la creazione della rappresentanza, che assicurerà l'individuazione delle esigenze dei connazionali e coopererà con l'autorità consolare nella tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani. "Siamo ad un passo dalla meta, chi desidera partecipare al voto deve iscriversi all'elenco degli elettori per l'elezione dei COMITES, scaricando il modulo dal sito internet del Consolato ed inviarlo allo stesso per e-mail, fax o posta, solo così riceverà la scheda elettorale a casa. C'è ancora tempo fino al 18 marzo, ma invito i connazionali a non aspettare l'ultimo minuto, c'è il rischio che non pervengano in tempo a Madrid".
 Alla domanda su cosa biso-

gnerebbe fare già da subito risponde:

" - fornire un vero supporto alla collettività sempre più numerosa e disorientata anche attraverso la costituzione di una sede COMITES sia al sud dell'isola che al nord;
 - intraprendere azioni volte al riconoscimento dell'abitazione in Italia come prima casa per tutti i cittadini italiani residenti all'estero e non limitarla esclusivamente ai soli pensionati;
 - costituire un patronato sul territorio che svolga efficacemente attività di assistenza e consulenza mirata al conseguimento di prestazioni previdenziali, sanitarie e di carattere socio-assistenziale. In vista delle future iniziative da intraprendere ritengo doveroso confrontarmi preventivamente con la collettività che vorrà partecipare attivamente al miglioramento delle loro condizioni".

Per contatti DIRETTI con il Dott. Stabile: +34 638220654
comitescircoscionemadrid@gmail.com

Un'altra Tenerife... cinquantasei anni fa

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7709


Tempo di lettura: 5 min.

Il mese di Ottobre del 1959, avevo 10 anni, mi sono imbarcato, insieme a mamma ed ai miei fratelli Giosuè, Abel, Luisin, Letizia, Ornella, Enzo e Umberto sulla Motonave Bianca C ormeggiata al posto de La Guayra (Venezuela) con destinazione Napoli (Italia).

La prima impressione, saliti a bordo in una serata caldo-umida tipica della Guayra, fu di paura. Per me, allora piccolo, la Nave sembrava smisuratamente grande, immensa e con odore misto di salsedine, di vernice fresca, pesce, nafta... odori fortunatamente destinati a divenire subito familiari, specialmente l'intensità dell'odore di vernice. Le operazioni di imbarco erano state lente. Lasciavamo il Venezuela per una lunga vacanza, diceva mia madre, ma ci saremmo dovuti insospettire per il fatto che si caricavano tanti nostri bauli, addirittura la macchina di mio padre, nelle stive, che parevano senza fondo, di quell'immensa nave. Ricordo ancora un "grosso" alla gola e un mal di stomaco all'udire il suono potente, grasso, della sirena ed il rombo dei motori quando, dopo il lancio degli ormeggi, ci staccavamo lentamente dalla banchina. Saluti, arrivederci, addii, lacrime, fazzoletti al vento. Non pensavo, allora, che da quel momento la mia vita sarebbe stata in Italia. Immaginate quanto tempo

può durare il cruccio di un ragazzino di 10 anni che si trova, improvvisamente, proiettato in un micro-mondo ben delimitato nei suoi confini ma dove può scorrazzare indisturbato dalla mattina alla sera tra piscina, giochi e amici.

Dopo due giorni di navigazione, infatti, conoscevo tutto e tutti, dalla coperta sino alla sala macchina ed iniziava il mio vero approccio con la lingua italiana, visto che il personale di bordo era quasi tutto di provenienza italiana. Ricordo che la nave stette ancorata al largo di una piccola isola in mezzo all'oceano per un guasto all'impianto elettrico.

Si avvicinavano alla nave delle piccole imbarcazioni a remi ed i ragazzi del luogo si facevano gettare delle monetine in acqua (dollari) che loro riuscivano a recuperare tuffandosi e rimanendo sott'acqua in apnea per diversi minuti, per poi



riemergere sorridenti con la "preda" ben stretta in bocca. La navigazione è proseguita senza ulteriori ritardi. Prima di addentrarci nello Stretto di Gibilterra la nave ha fatto scalo alle isole Canarie, più precisamente a Santa Cruz de Tenerife. Ricordo che era una giornata grigia e nuvolosa ma l'entusiasmo di prendere terra dopo tanti giorni di navigazione era alle stelle. La sensazione che sempre mi ha accompagnato in tutti questi anni, ogni volta che ripenso a Tenerife, è quella di un porto e una cittadina, quella di Santa Cruz, tanto viva, con un gran numero di negozietti e bancarelle colme



di artigianato variopinto ed un intenso, forte profumo di "legno lavorato". Ecco, se dovessi descrivere in due righe cosa ricordo di Tenerife è questo: per un attimo chiudo gli occhi e penso a quel giorno. Sì, sento ancora quel "profumo" di un legno (balsa?) che non ho mai più sentito in nessun altro posto. Ricordo che mamma mia ha fatto diversi piccoli acquisti di souvenir. Hanno girato per casa per tanti anni per poi perdersi in uno dei tanti traslochi. Siamo sbarcati i primi di Novembre a Napoli, era il 1959. La Motonave Bianca C, orgoglio della Costa Crociere, una delle prime navi ad inaugurare il periodo delle crociere, il giorno 23 ottobre del 1961, dopo un incendio al porto di Grenada, colò a picco ed ancora giace nel fondale di 50 metri, meta di escursionisti. Il Comandante Francesco Crevato diresse tutte le operazioni di salvataggio, aiutato, dicono, dal comportamento altruista dei pescatori del luogo. Le vittime, purtroppo, furono 2 marinai italiani addetti alla sala macchine. In segno di ringraziamento per l'opera offerta dai pescatori e dalla popolazione tutta, la Costa donò una statua, il Cristo degli Abissi, posta all'ingresso del porto di Grenada. In casa, grazie ad un piccolo furto commesso allora da mamma, conservo la chiave con portachiave della Cabina n.194 della M/N BIANCA C che ci ha ospitato per oltre un mese.

Claret Micheli Clavier

Live Music and Karaoke

Cucina aperta fino alle 2 di notte

Zentral Center 48 (di fronte a Coralbeach Hotel)

babylon

MUSIC BAR



BAR • CREPERÍA • HELADERÍA
HELADOS ARTESANOS: DISTRIBUCIÓN Y VENTA AL PORMAYOR
Av. de Suecia n°52, Los Cristianos - C/José Ventura n°17, San Isidro
☎ 660 762 570 E-mail: gelateria_italiana@yahoo.it
☎ 667 384 965 f s3maravillas

*Burraco: incontri amichevoli con apericena il lunedì e giovedì alle ore 16.
Spagnolo: incontri per imparare la lingua con colazione
il lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 10.30*

La frutta si vede ma non c'è!

Un'inchiesta recentemente condotta dall'associazione per i diritti dei consumatori Altroconsumo mette in evidenza come i prodotti alimentari che vantano una composizione a base di frutta in realtà ne contengono in percentuali minime, se non addirittura nulle.

Il consumatore si lascia incantare da mele, albicocche, fragole e mirtili che troneggiano con i loro colori brillanti sulle confezioni, ma spesso ha difficoltà ad interpretare le etichette, che ad un attento esame rivelano la verità. Della frutta c'è spesso solo l'aroma o il colore e, anche quando le percentuali sono apprezzabili, è bene ricordare che nessun prodotto alimentare derivato può

sostituire la frutta fresca, perché i trattamenti a cui è sottoposto ne annullano le proprietà.

Yogurt, dessert e mousse

Tutti i prodotti appartenenti a questa categoria, anche quelli per bambini, si presentano con immagini allettanti sulle confezioni, come se la frutta si materializzasse sotto forma di consistenze diverse. In questi prodotti si fa spesso uso di percentuali minime di frutta, e qualche volta solo del suo aroma. Inoltre su 17 yogurt esaminati, 12 contengono coloranti: giallo per la banana, rosa per la fragola e così via, per rendere più appetibili e gradevoli agli occhi gli alimenti che consumiamo.

Caramelle

Tre dei 21 prodotti presi in esa-

me non contengono per niente la frutta evocata sulla confezione, mentre sulle etichette delle altre caramelle non è riportata la percentuale di frutta citata nella lista degli ingredienti. Se la percentuale è minima, in effetti, non c'è l'obbligo di esplicitarla. Nelle caramelle che fanno riferimento alla presenza di succo di frutta la percentuale oscilla tra il 2,5 e il 5%: per assumere 2,5 grammi di frutta è necessario mangiare, in media, 4 caramelle. Il primato positivo va alle gelée alla frutta, con il 21-25% di frutta.

Snack e cereali

Le barrette che assicurano un'alimentazione corretta per quanto riguarda i break, spesso consigliate nelle diete ipocaloriche, non sono effettivamente sane come promettono. Nonostante vantino ingredienti assolutamente naturali, solo il 9% della composizione è effettivamente frutta, il resto è aroma. La stessa cosa si può dire per i cereali che contengono pezzi di frutta.

Gelati e sorbetti

Non va meglio con gelati, granite, ghiaccioli e sorbetti: nei 14 prodotti esaminati la frutta è quasi sempre presente come succo, polpa o purea. In un solo caso i risultati sono stati più confortanti, con il 56% di frutta.

Tè e tisane

Per quanto riguarda questi prodotti, è necessario distinguere tra quelli commercializzati in Italia, in cui è presente la frutta, sebbene in quantità ridotte e quelli venduti nel resto dell'Europa, che non ne contengono affatto. Si va dall'1 all'8%, mentre il resto è aroma.

Succhi e bevande

Altroconsumo distingue i succhi, il nettare, la bevanda alla frutta e quella al gusto di frutta. A fronte di questi dati poco confortanti, si raccomanda ai consumatori di prestare attenzione alle etichette, senza farsi ingannare dalle immagini, ricordando che è raccomandato il consumo di almeno 400 grammi di frutta al giorno.

(da Altroconsumo)



Romano Dalle Carbonare

MASSAGGI

Paseo Marítimo n°17 - C.C. Ledesbel, local 9-A
38650 - LOS CRISTIANOS - Arona - Tenerife
Telefono: (+34) 642 970 154
E-mail: novarakangen@gmail.com

Perché continuare a soffrire quando in poco tempo si può risolvere un problema che assilla da anni oppure un forte dolore improvviso?

Con poche manovre precise il corpo umano può riprendere una funzione impedita da tempo. Questa tecnica di massaggi estremamente rapida è risolutiva per: Cervicale - colpo di frusta - colpo della strega - distorsione tibio tarsica - gomito del tennista e contratture varie. Provatelo per credere a questo innovativo massaggio, vedrete subito la differenza, solo dopo la prima ed ultima seduta.

Avocado, il frutto di eccellenza

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7707

Questo frutto, che qui nelle Canarie si trova in tutti i supermercati, ha proprietà incredibili: riesce a rallentare l'invecchiamento cellulare, aiuta a contrastare i depositi di colesterolo e quindi si rivela un vero e proprio toccasana per la salute del cuore. È essenziale anche per prevenire il morbo di Alzheimer, favorisce la ripresa dalla depressione, ha poteri antinfiammatori e inoltre è ottimo per trattare i capelli molto secchi. Esso è un frutto molto ricco di proteine e di grassi. Abbonda anche di vitamine, in particolare della A, della D, della E, della K e di quelle del gruppo B. Per ogni 100 grammi di prodotto troviamo il 19% di grassi, il 7% di zuccheri e il 2% di proteine. Ha molte proprietà energetiche e fornisce 230 calorie circa per ogni 100 grammi di polpa. Molti sono i sali minerali che l'avocado contiene, in particolare il potassio, il fosforo, il magnesio e il calcio. La componente principale è rappresentata dall'acqua e contiene anche molte fibre. Le principali proprietà benefiche dell'avocado sono dovute al fatto che esso è ricco di acido grasso linoleico e

omega 3. Si tratta dei cosiddetti "grassi buoni", che riescono ad inibire la produzione di colesterolo. Per questo, mangiare l'avocado si rivela un'ottima strategia, per badare alla salute del cuore e dell'apparato cardiocircolatorio in generale (ma attenzione che ingrassa...). L'avocado è ricco anche di antiossidanti, che riescono a contrastare l'azione dei radicali liberi e a rallentare l'invecchiamento cellulare, in particolare la vitamina A e la vitamina E, che agiscono nel riuscire a donare alla pelle una certa elasticità. Grazie all'avocado si può contrastare la depressione ed esercitare un'azione di prevenzione nei confronti del morbo di Alzheimer. Essendo ricco di vitamina D, aiuta ad assorbire il calcio e il fosforo, agendo contro l'osteoporosi e l'artrosi. Conosciuti sono i suoi poteri antinfiammatori. Le controindicazioni dell'avocado consistono soprattutto nel suo essere dotato di un contenuto calorico molto elevato. Per questo motivo non è affatto consigliato per coloro che intendono dimagrire. Essendo molto ricco di potassio, la sua assunzione potrebbe rappresentare un problema per coloro che soffrono di insufficienza renale.

dott. Gisella Marini

888 GASTROBAR

Av. Antonio Dominguez 16, El camisón, Arona, Tenerife - tel. 922 78 76 01

Aperto dalle 9:00 alle 00:00

- Caffetteria
- Dolci artigianali
- Colazioni
- Tapas
- Piatti combinati
- Cibo da asporto
- Cene speciali
- Pasti rapidi
- Cibo italiano fatto in casa
- Pesce fresco su richiesta
- Crepes, focacce, panzerotti, pizza

La dieta e i consigli per un'abbronzatura perfetta

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7701

Quando si parla di sole bisogna fare molta attenzione, dalla sua energia si ricavano immensi benefici, ma dobbiamo conoscere anche alcuni possibili danni.

L'abbronzatura è un meccanismo di difesa dell'organismo contro i possibili effetti indesiderati del sole, la pelle diventa più scura schermando gli strati profondi dell'epidermide, più sensibili e delicati, dalle radiazioni UVA e UVB che possono danneggiarla. Quindi la tintarella, oltre a regalare un aspetto più sano, permette di esporsi al sole con maggior sicurezza. Prima di esporsi al sole tuttavia è molto importante preparare la pelle ad abbronzarsi.

La giusta integrazione di coenzima Q10 (da 15 a 30 mg al giorno, a colazione), iniziando l'assunzione circa un mese prima dell'esposizione al sole, è importante per stimolare le naturali capacità della



pelle di rigenerarsi e si rivela molto utile per prevenire irritazioni cutanee come l'eritema solare. Inoltre il segreto per un'abbronzatura perfetta e soprattutto senza rischi per la salute è una dieta ricca di "cibi abbronzanti", che con le loro proprietà nutritive aiuteranno la vostra pelle a reagire ai raggi del sole e a farvi avere la tintarella desiderata! La prima cosa da fare per avere una bella abbronzatura idratata è bere tantissima acqua, inoltre questo accorgimento vi aiuterà ad eliminare anche la tanto odiata cellulite, mentre tra i cibi troverete tantissimi alleati in grado di aiutare la vostra pelle ad aumentare

l'intensità della propria abbronzatura. Iniziare sin da ora a integrare la vostra dieta con questi cibi aiuterà sicuramente la vostra tintarella. I cibi abbronzanti non sono altro che cibi ricchi di vitamina A, e grazie a questa particolarità sono in grado di stimolare la produzione di melanina, che è la responsabile della nostra abbronzatura. Il modo più semplice per riconoscere i cibi che contengono vit.A è guardare il loro colore: tutti i frutti e le verdure arancioni o rossi sono ricchi di betacarotene e vit.A, non sono gli unici cibi adatti ma sicuramente hanno un maggior potere abbronzante. Tra questi troviamo le carote (il cibo più ricco di vit.A con ben 1200 microgrammi ogni 100 gr di prodotto), perciò basterà inserire nella vostra dieta 100 gr di insalata di carote al giorno per intensificare il vostro colorito.

Un altro alimento ricco di vit.A sono le albicocche (500 milligrammi per 100 gr), ma anche peperoni, ciliegie, cocomeri, meloni, pomodori, zucca... Come accennavo prima, non sono solo i cibi ricchi di vit.A ad essere dei preziosi alleati per la vostra abbronzatura, infatti non basta scurirsi ma bisogna anche che la pelle abbia tutti gli elementi nutritivi per mantenersi elastica e luminosa. E' risaputo che la vitamina C tende a rallentare (poco!!!) l'abbronzatura, comunque sia è meglio integrarla nella dieta, non solo perché è in grado di alzare le difese immunitarie, ma anche perché è un ottimo antiossidante, in grado cioè di combattere l'invecchiamento della pelle.

I raggi UVA infatti stressano la pelle e solo integrando con sostanze antiossidanti (come frutti di bosco, arance, papaya, carambola, melone, kiwi) avrete un aiuto in più per mantenere la pelle giovane e abbronzata. Infine dovrete cercare di tenere lontani dalla vostra pelle pericolosi eritemi e irritazioni cutanee e aiutare la pelle a rimanere elastica, la cosa che può aiutarvi in questo sono i cibi ricchi di omega 3, perciò via libera a salmone, pesce, avocado e noci. Ovviamente tutto ciò è solo un piccolo aiuto, da affiancare a tutte le dovute precauzioni, per avere un'abbronzatura sana e intensa, perciò niente maratone sotto il sole, ed evitare sempre e comunque le ore più calde del giorno. Non scordiamoci di reintegrare i liquidi e soprattutto far uso di una buona crema abbronzante con una protezione adatta al nostro fototipo... e ora ... buon sole!!!!!!

D.ssa Laura Nardi

Anna Celeste Nardone laureata in Servizio Sociale
Offresi per sostegno psico-sociale indirizzato a disabili, anziani, nuclei familiari e minori con problemi. Prevenzione e sostegno di stati di ansia, depressione e comportamenti nocivi, rivolto a tutti gli italiani residenti o in vacanza a Tenerife.

IL PRIMO INCONTRO CONOSCITIVO È GRATUITO
Tel: +34 642068530 - E-mail: annanardone73@gmail.com
<http://es.linkedin.com/in/annaceleste91>

Marianna Liberatore
operatrice olistica del benessere psico-fisico 靈氣

Sessioni di tecniche psico-energetiche per risolvere problemi cronici fisici e emozionali come fobie, stati d'ansia, attacchi di panico, dolore cronico alla cervicale e schiena e tanto altro

MASSAGGI:

rilassante, decontratturante, di aromaterapia con olio caldo e oli essenziali, con le pietre calde vulcaniche, ayurvedico, riflessologia plantare, massaggio di drenaggio linfatico massaggio energetico, Reiki

www.facebook.com/tenerifebienestar

Ctra General, 19 - Guaza - Arona - Tel.640 248 219

Cancro del polmone senza misteri

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7703

Per la prima volta, una TAC a bassa radiazione consente una diagnosi precoce dei tumori polmonari, perché la tecnologia permette oggi di vedere con grande precisione i polmoni di un paziente, rilevando anche la minima lesione senza causare danni da radiazioni.

La chiave è una nuova funzionalità della ben nota TAC (tomografia assiale computerizzata), che sta ottenendo grandi risultati pur sottoponendo il paziente ad una radiazione minima. L'Ospedale San Juan de Dios è il primo nelle Canarie ad avere questa tecnologia che, per la significativa riduzione delle radiazioni, consente di fare un ulteriore passo avanti nella diagnosi, nello screening e anche nella medicina preventiva. Il problema finora era che si potevano rilevare piccoli tumori polmonari con un altro tipo di TAC, ma non valeva il rischio per le radiazioni, troppo pericolose per usarle in fase di semplice diagnostica. Il cancro del polmone, una delle forme più aggressive e



mortali in tutto il mondo, non ha sistemi di screening che permettano di rilevarlo in anticipo. Con il cancro del colon succede qualcosa di simile, e da molti anni si sa che, analizzando il sangue nelle feci, se c'è un responso positivo si provvede a fare la colonscopia, una tecnica che ha un rischio, ma il vantaggio è molto più grande. Nel polmone era differente, perché il rischio della radiazione somministrata con una TAC superava il beneficio e non era quindi consigliabile preventivamente, ma la TAC a radiazione bassa ha reso più rapida la rilevazione, migliorando il rischio di mortalità. Attualmente le immagini diagnostiche sono ottenute con una dose di radiazioni fino al 80% inferiore, aprendo la possibilità di condurre screening della popolazione, perché è stato dimostrato che eseguire questo tipo di diagnosi precoce porta fino al 20% di riduzione della mortalità.

dalla Redazione



Dr. Marco Caneschi

Medico Chirurgo

Col. N 38.38.07350 Tenerife

Abilitazione Emergenza-Urgenza

Medicina Generale - Medicina Estetica



SETTORE ESTETICO

- **Biorivitalizzazione con Acido Ialuronico** indicata nei processi di invecchiamento cutaneo tra cui ruvidità e minore luminosità della pelle, rughe, esiti cicatriziali come in seguito a traumi e acne.
- **Biorivitalizzazione con vitamine**, immediata luminosità e turgore.
- **Filler con acido ialuronico** per aumenti volumetrici e rughe profonde.
- **Peeling** ad alta concentrazione per macchie cutanee, piccole rugosità, maggior luminosità ed effetto bio-lifting. NO Fotosensibile
- **Rassodamento cute del collo e braccia.**
- **Trattamento Varici** con nuova tecnica anallergica (non necessita bendaggio).
- **Mesoterapia personalizzata** per disturbi circolatori alle gambe.
- **Adiposità localizzate - cellulite.**
- **Valutazione intolleranze alimentari.**
- **Chirurgia Ambulatoriale**

VISITE AMBULATORIALI

- VISITA MEDICA GENERALE ■ PRESSIONE ARTERIOSA
- SATURAZIONE ARTERIOSA ■ ELETTROCARDIOGRAMMA
- SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ■ ENDOVENA E INTRAMUSCOLO ■ RICETTE PER CONTINUAZIONE TERAPIE DOMICILIARI ■ EVENTUALE RICHIESTA APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI ■ RADIOGRAFIE ■ ESAMI DEL SANGUE

Prezzi molto vantaggiosi
Per informazioni contattare
il medico Telefono 697 361 392
VISITE DOMICILIARI

STUDI:
Costa del Silenzio
Policlinica Villa Isabel
Medano

Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - San Isidro
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel.922 390 732



EL VIENTO DEL SCIROCO RISTORANTE ITALIANO

PAELLA
FATTA AL MOMENTO

CARNE €15 €22
PESCE €18 €25
MISTA €20 €30

CARNE ALLA PIETRA

Salsiccia / Pancetta
Pollo / Braciola
Filetto / Filetto di maiale

€18

Calle Coronel, 6 - C.C. Magaly - Los Cristianos - Per prenotazioni Tel. 637 959 943

VISIONI ISOLANE OSCAR 2015

BIRDMAN o (L'insospettabile virtù dell'ignoranza) di A. Gonzalez Inárritu (2014)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7699

LA TRAMA: Riggan Thomson ebbe il suo momento di gloria negli anni '90, quando impersonò al cinema il supereroe "Birdman". Ora che il mondo si è dimenticato di lui, Riggan tenta disperatamente di tornare alla ribalta producendo, dirigendo e interpretando sui palcoscenici di Broadway una pièce teatrale di Raymond Carver. Dovrà vedersela con attori capricciosi e psicopatici, critici ottusi e crudeli, una figlia alla deriva, ma soprattutto dovrà venire a patti con se stesso e la sua psicotica e allucinata dipendenza da fama e celebrità.

L'OPINIONE: È un film che non mi ha entusiasmato. Ciò non esclude assolutamente che sia un capolavoro, perché obiettivamente lo è. Saranno state le aspettative esageratamente enormi? Saranno stati gli eccessivi echi di trama e significato a "Il Cigno Nero" di Aronofsky ma soprattutto a quel capolavoro immenso di "Mulholland Drive" di Lynch (che tra l'altro mi hanno permesso di azzeccare alla perfezione l'ultima scena del film già dal

primo trailer)? Forse. "Birdman" è girato come un unico, lungo piano-sequenza di due ore (eccetto qualche secondo nel pre-finale): la telecamera si muove in maniera armoniosa attraverso i rari esterni e i frequenti interni, claustrofobici, talvolta quasi psichedelici ma sempre perfettamente tesi a trasmettere allo spettatore l'intimità tipica del teatro, con pregi e difetti. La tecnica del piano-sequenza è probabilmente la più complessa per un regista, dal momento che un solo errore potrebbe compromettere grandi quantità di girato. Siamo lontani dagli straordinari piani-sequenza che Cuarón ci ha regalato lo scorso anno con "Gravity", ciò non toglie che la scelta di Inárritu sia comunque uno spettacolo per gli occhi di ogni buon cinefilo che si rispetti. Avrà probabilmente infranto qualche record, di certo è un esercizio di regia a dir poco strepitoso che non verrà dimenticato molto presto. Il poco humor presente è rigorosamente "black", mentre la vicenda generale possiede toni assolutamente tragici (il finale ne è la triste conferma). Un plauso alla Sceneggiatura che non risparmia momenti di metacinema (soprattutto sullo scenario dei cinecomic moderni) abilmente contaminati con un metateatro di pirandelliana memoria, con omaggi a Malick (le inquadrature delle meduse) e al già sopraccitato Lynch (il bacio lesbo tra Naomi Watts e Andrea Riseborough che richiama quello tra la stessa Watts e Laura

Harring). Il cast è sullo stesso livello qualitativo della regia: sostenere lo sforzo recitativo richiesto da un'unica lunga scena non è cosa da poco, ma il sestetto all-stars di Inárritu regge la sfida trionfando sia a livello professionale quanto a quello emotivo. Chiamato ad interpretare un personaggio che allude palesemente ai suoi precedenti cinematografici, Michael Keaton firma l'interpretazione di una vita trascinando sul grande schermo nientemeno che la tragica e disperata caricatura di se stesso, svuotandosi di ogni divismo e ricorrendo alla celebrità che fu. Da notare anche come Keaton riprenda le fattezze e la voce del suo Batman nel dare vita al Birdman alter-ego consigliere del protagonista, una sorta di personificazione ironica e visionaria della follia che affligge la psiche del personaggio. Mr. Keaton però non è l'unico mattatore dello show: oltre ad uno smagrito e serio Zack Galifianakis e alla Riseborough, a rubare spesso la scena arriva una straordinaria Emma Stone, una grande Naomi Watts che ormai non sbaglia più un colpo (escludiamo il biopic su Lady D.) e uno strepitoso Edward Norton che si diverte ad impersonare nientemeno che se stesso, con tutti i suoi chiacchierati vizi e capricci ma anche le sue paure e timori. L'intenzione del regista è chiaramente quella di mostrare



per l'ennesima volta, ma in maniera decisamente innovativa, il lato oscuro dello show-business, puntando nel mirino non solo Hollywood ma stavolta anche i teatri di Broadway. Aldilà delle evidenze, il nucleo tematico del film si scioglie in due momenti precisi: l'inquadratura iniziale/pre-finale delle meduse spiaggiate e della meteora, che spezzano il piano-sequenza, e l'ultima scena nella camera dell'ospedale. Le meduse sono molto importanti, poiché rappresentano l'impedimento che salvò la vita a Riggan la prima volta che tentò il suicidio provando ad affogarsi nel mare... Rivediamo una breve inquadratura delle meduse nel pre-finale, questa volta mentre uno stormo di gabbiani famelici è in procinto di divorarne i corpi giacenti sulla spiaggia. Cosa indica questo? Le meduse simboleggiano, anche se attraverso il dolore, la spinta alla vita, ciò che permise a Riggan di salvarsi. La sua carriera è tornata all'apice, la sua stella

è tornata a splendere alta nel cielo, ma Riggan ha compreso troppo tardi che il vero amore non è quello temporaneo e fuggevole ostentato dai fan per le celebrità che amano, piuttosto è l'amore di una figlia per il proprio padre, o di un marito per la propria moglie. Consapevole di non essere più in grado di recuperare il tempo perso e di rimediare ai propri errori.

Voto 8.5/10
Gianluca Rinaldi

Il Pinguino



GELATERIA - CREPERIA - YOGURT
GELATERIA IL PINGUINO - CALLE JUAN XXIII, 24 - 38650 - LOS CRISTIANOS - ARONA
ORARI: dalle 8.35 alle 22.00

OFFERTA DEL MESE

COPPA DI VETRO CON 3 SAPORI E PANNA MONTATA
2,50 €

TUTTI I GIORNI

PANINO FARCITO E BIRRA
2,00 €

TUTTI I SABATI

CONO O COPPA 1 GUSTO
1,00 €



**E' ARRIVATO
MAGIC COOKER
ALLE CANARIE**

**Un rivoluzionario
metodo di cottura
che perfeziona
l'esperienza della
tradizione attraverso
tecniche innovative.
Un'inedita dinamica
di cottura che
permette di cucinare
a temperature più
basse offrendo 3
importanti benefici:**

**- CUCINA DELICATA E GUSTOSA -
- CUCINA ECOLOGICA -
- CUCINA PRATICA -**

MAGIC COOKER

**CERCASI
AGENTI
PER ZONE
LIBERE**

Tel. 922 736 994 - 634 745 739 - 667 382 742
canarias.magiccooker@gmail.com
Calle Las Moradidas - Las Chafiras
Canarias MagicCooker

Santa Cruz sempre più attenta ai turisti

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7696

Il Cabildo di Tenerife ha annunciato il varo di una nuova unità di polizia di protezione turistica - Prottur -, che vedrà sei agenti di polizia supervisionare la sicurezza dei visitatori nella capitale.

L'unità opererà dalla base dell'ufficio informazioni turistiche di Plaza de España, e gli ufficiali multilingue saranno in grado di trattare con il pubblico in inglese, francese, tedesco, russo, italiano e portoghese. Questo aiuterà Tenerife ad essere considerata come una meta ancor più sicura dai crocieristi che arrivano in città. Il servizio è almeno inizialmente disponibile tutti i giorni, solo dalle 9 alle 18, ma, per il momento, si tratta di un passo nella giusta direzione, e speriamo che magari venga esportato in altre località turistiche in un futuro non troppo lontano. Gli agenti si muoveranno soprattutto a piedi,



ma potranno anche servirsi di biciclette e motocicli anche elettrici. Questa unità di polizia è importante, perché, proprio grazie all'aumento dei crocieristi che arrivano in città, Santa Cruz è diventata la seconda meta (dopo il Teide) dei visitatori sull'isola. Nell'ufficio informazioni saranno disponibili guide pubblicate in cinque lingue (spagnolo, inglese, tedesco, francese e russo) con informazioni di interesse turistico, raccomandazioni per la sicurezza, numeri telefonici utili

e le cose essenziali che deve sapere un turista se soffre qualche tipo di incidente o furto. Le guide saranno disponibili anche in forma digitale attraverso i codici QR, che possono essere scaricati da qualsiasi dispositivo mobile aggiornato. (NdR azz... i poliziotti che parlano italiano ci avevano fatto ben sperare, ma al momento di tradurre le guide si sono come al solito dimenticati di noi, e siamo in tanti... e sempre di più!)

dalla Redazione

Rent-a-Car troppo maliziose?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7694



L'Organizzazione dei Consumatori e degli Utenti (OCU) torna alla carica contro le pratiche abusive di molte Rent-a-Car, che finiscono per far pagare ai consumatori prezzi più elevati rispetto a quelli previsti nel contratto originario.

Molti di questi noleggiatori propongono accattivanti prezzi iniziali, per poi lasciare di stuc-

co con svariati "supplementi" come, ad esempio, sul carburante: alcuni mettono in conto il pieno, altri non lasciano scelta se volete restituire l'auto col pieno o vuoto. E alla fine, grazie a tanta confusione, il consumatore finisce per pagare di più. Hai affittato una macchina on-line con un prezzo chiaro, cliccato sulla prenotazione e firmato un contratto con un sacco di caratteri scritti in piccolo... Ma quando si va a ritirarla... sorpresa! Succede che ti danno l'auto con il pieno di carburante e, quindi, devi pagare 80 € di benzina. "Cosa? Ma nessuno me l'ha detto! 80 €? Dove sono andati a fare benzina perché costi così tanto?" Se si tenta di protestare, avverte l'OCU, diranno che c'è un contratto firmato. E così è, ma "la verità era nascosta fra

le righe, in modo che non fosse facile da trovare". L'associazione dei consumatori, che da sempre combatte tali pratiche, assicura che questi abusi sono stati segnalati alle autorità europee, che confermano l'illegalità di queste pratiche. Sarebbero da controllare le compagnie di autonoleggio su questi temi: Ti chiedono soldi per il deposito dell'auto quando lo ritiri? Ti lasciano scegliere se si preferisce restituirlo pieno o vuoto? Ti dicono chiaro quanto si paga alla fine, incluso il carburante e le tasse?

Un consiglio dalla Vs. Redazione: prima di scegliere, date un'occhiata su Facebook, nei gruppi: "Italiani a Tenerife" oppure "ITALIANI NELLE CANARIE", potrete trovare consigli attenti e soprattutto disinteressati.

Bina Binella



**Per info e prezzi
spazi pubblicitari :**

- scrivere un E-mail a info@leggotenerife.com
- chiamare dalla Spagna al 632 027 222
- chiamare dall'Italia +39 333 5229413
- consultare il sito www.leggotenerife.com



IRIARTE 11 CLUB

Calle Iriarte, 11
Puerto de la Cruz
Tel. 616477115

EL LOCAL VINTAGE
QUE OFRECE LA VIEJA ESCUELA
DE COCTELERIA



Restaurante Maga

Especialidades:
Cocina Canaria - TAPAS
Parilladas de pescado y mariscos
Calle Iriarte 11 - Puerto de la Cruz

Italiani di successo

IL TEIDE...IN QUAD con Quadzilla!!!



PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7692

Iniziano la loro avventura nell'ottobre del 2013... Claudio e Laura creano un'impresa di escursioni con i quad. Vogliono fare conoscere e visitare ai turisti le meraviglie di questa isola in un modo del tutto nuovo e divertente.

Gli itinerari sono 2:

Teide Safari e Forest Safari, entrambi circa di uguale durata, simili nella loro interezza ma troppo ricchi di emozioni. Essi consistono nella partenza da Chayofa, un piccolo pueblo sopra Los Cristianos e percorrendo la via per Arona si passa nel centro storico di questo paese, per capire usi e costumi di questa piccola cittadina molto curata e attaccata alle tradizioni. Continuando si sale per La Escalona arrivando a Vilaflor, dove ammiriamo paesaggi ricchi di pini canari e panorami mozzafiato. Siamo a 1500 metri sopra il livello del mare ed è proprio qui che possiamo goderci una delle rarità dell'arcipelago delle Canarie e vale a dire il PINO GORDO, un esemplare di pino importante per le sue eccezionali dimensioni, infatti il suo perimetro misura circa 8 metri e la sua altezza arriva a circa 45 metri, e per questo è stato definito il pino canario più alto dell'arcipelago. Continuiamo la nostra avventura a motori accesi, percorrendo le meravigliose curve che ci porteranno verso sua maestà il Teide, ma lungo il percorso siamo obbligati a sostare per ammirare il paesaggio a noi sottostante, dove in giornate limpide (e qui non mancano quasi mai!) si possono vedere le isole di La Gomera, Gran Canaria, Las Palmas e l'isola di El Hierro. Siamo oramai talmente

vicini al vulcano che i profumi più intensi e l'aria più fresca ci avvisano che stiamo per entrare, dopo due tornanti, nel magnifico PARCO NAZIONALE del TEIDE, un vero e proprio museo a cielo aperto di natura, dove gli occhi con la mente si perdono. Ci siamo... spegniamo i motori a Boca Tauce e davanti a noi abbiamo il Teide nel versante Pico Viejo, dove la lava ha lasciato il segno della sua ultima eruzione del 1978 e dove ancora si possono notare le varietà dei colori della lava, dal nero al rossastro a causa del processo di ossidazione.



A questo punto dopo una breve ma esauriente illustrazione della nostra strepitosa e loquace guida Claudio, ripercorriamo gli insidiosi tornanti in discesa verso casa facendo ancora altre due tappe. La prima ci porta nella famosissima churreria La Paz a Villaflor, dove veniamo accolti da personale cordiale, e dove possiamo assaggiare i Churros, un dolce tipico canario, la seconda tappa è un tour in un vigneto locale per degustare prodotti canari accolti dalla consueta cordialità isolana. Ora risaliti sui quad proseguiamo verso la base, dove ci aspetta Laura per ascoltare le personali sensazioni di questa fantastica giornata alla guida dei quad di QUADZILLA!!!

La nostra pagina facebook è QUADZILLA TENERIFE e il nostro numero di telefono è 0034 691019039

www.quadtenerife.com



Tenerife... molto nascosta in moto



PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7690

Per questo mese, spero mi perdonerete, metterò le ruote della mia moto fuori dalle strade asfaltate e vi parlerò di alcuni itinerari attraverso le piste forestali.

Circa due anni fa avevo descritto, a carattere generale, dei percorsi e delle regole, molto rigide, per affrontare questi bellissimi e curatissimi sterrati. Questa volta entrerò nello specifico descrivendovi le mie sensazioni nel percorrere la pista del Contador e quella della Terra Roja. La prima inizia direttamente dal rifugio del Contador raggiungibile salendo per la strada asfaltata che parte da Villa di Arico. Solo per arrivarci bisogna raggiungere circa 1400mt di altezza attraversando le pinete, ma attenzione nel tenere sempre la sinistra se no si rischia di tornare indietro verso Arico. La pista è meravigliosa, larga e facilmente percorribile anche con moto da enduro pesanti e di serie, addirittura con gomme poco tassellate... quindi l'ideale, in quanto la percorrenza con gomme da off puro è vietata, a patto di richiedere un permesso speciale direttamente al Cabildo di Tenerife. Salgo attraversando spaccature, pinete e piccoli crepacci con un panorama da favola e dove pian piano la vegetazione va diradando fino ad arrivare sopra un mare di rocce. Dopo una svolta, quando la strada torna pianeggiante, appare in tutto il suo splendore il Vulcano del Teide. Il paesaggio cambia drasticamente e ai lati della pista appaiono delle barriere di

legno. Qui arrivo a delle dune di lava nerissima e una tappa è d'obbligo per farsi una piccola camminata direttamente sopra la polvere di lava (vietatissimo farlo con la moto). Proseguo per gli ultimi km e la pista sbucca proprio sotto l'osservatorio del Teide a circa 2300 mt di altezza. Poco lontano vi è la partenza di un'altra bellissima pista, El Corral del Niño, ma decido di proseguire verso La Orotava dopo aver bevuto un caffè al Portillo. Al Km 29 sulla statale TF21 vi è la deviazione per il Camping Muñoz e la strada sterrata inizia a scendere attraverso le pinete e qui inizia l'avventura!!! Passato il bivio per il camping raggiungo un'altra area di sosta chiamata El Lagar e, nonostante abbia già percorso questa pista più volte, sbaglio strada ad un incrocio e percorro una pista di cui non ho neanche una cartina... (e manco un'idea di dove vada). Il fondo è più sconnesso e in alcuni punti dei grossi sassi mi rallentano parecchio costringendomi ad appoggiare i piedi e accompagnare la moto cercando di tenere l'equilibrio... il tempo cambia e le nuvole si abbassano rendendo il paesaggio veramente surreale. Dopo qualche km raggiungo un "barranco"

spettacolare!!! uno strapiombo verticale di almeno 400 mt e la pista che lo costeggia. Vietato soffrire di vertigini!!! Ad un ennesimo bivio noto un piccolo cartello che mi indica a 17 km l'Arenas Negras e allora, conoscendola molto bene, inizio a percorrere la pista sempre attraverso le nuvole. Incredibile paesaggio intorno a me, pini altissimi, muschio verdissimo ai bordi e sulle rocce e la terra completamente rossa (da qui il nome che gli ho dato)... mi fermo, scatto qualche foto e mi godo il silenzio fino a quando mi rendo conto che inizia a piovere e la terra rossa si sta trasformando in pessimo fango scivoloso... brutta storia per una moto da 220 kg!!! Comunque la guida è adrenalica e non vedo anima viva da ore, spettacolo estremo. Dopo aver patito qualche scivolone senza conseguenze raggiungo la pista della Arenas Negras il cui nome è dovuto alla terra lavica nera, che bagnata scivola quasi più di quella rossa soprattutto in discesa... eh eh eh... ma nulla di preoccupante e alla fine, bagnato, sporco e stanco raggiungo il paese di Los Llanos e via verso casa, su strada asfaltata però!!! Meravigliosi posti dove perdersi nel vero senso della parola. Un lampeggio fangoso... e un enorme GRAZIE a Riccardo che mi ha accompagnato in questo giro.

Maxxx

www.tourcanary.com
www.lobosdecanarias.es



RH RoyalHouseItalia

25 anni di esperienza al Vostro servizio
per la migliore consulenza in investimenti immobiliari a
Tenerife

Il Vostro contatto Italiano a Roque del Conde Michele Tanghetti
Tel. 699875480 - Email royalhouseitalia@gmail.com



Cosa accadrebbe se tutti smettessimo di lavorare? seconda parte

Tempo di lettura: 7 min.



serve un piano d'azione che richiede anni di sforzi.

Si tratterebbe di un lento mutamento, un re-inventarsi che, attraverso l'adozione di nuovi principi, farebbe comprendere alle persone l'importanza di svolgere un'attività congrua alle proprie aspirazioni. Le persone sarebbero estremamente felici di guadagnarsi da vivere facendo quello che gli piace veramente, metterebbero tutto se stessi nella nuova attività, producendo solo "qualità", e non quella "quantità" che prima aveva come unico fine il profitto.

Si verificerebbe poi una sorta di **migrazione lavorativa**, dove gli individui lascerebbero i posti di lavoro alienanti, per riscoprire quelli "veri", manuali, atti al diretto sostentamento. Venendo a mancare il lavoro superfluo, quello appositamente costruito sui falsi bisogni indotti, rimarrebbe solo l'opportunità di lavorare in quei campi che fanno parte dell'indispensabile. L'impiegato del call center, morto il mercato degli smart-phones, potrebbe diventare panettiere, il dirigente d'azienda mettere le sue competenze a favore dei servizi sociali, l'operaio di fabbrica coltivare la terra, il banchiere trasformarsi in falegname.

Che meraviglia: un mondo dove i **mestieri manuali** vengono riscoperti e ritrovano nuova dignità, il tutto condito da un approccio globale e condiviso, dove le persone lavorano poco e, se scelgono di lavorare tanto, lo fanno perché appassionati e innamorati del proprio lavoro, non obbligati da dirigenti che, come unico obiettivo, hanno il profitto. Che meraviglia lavorare poco, vivere con poco ed avere il tempo da dedicare alla vita vera!

L'inevitabile aumento della felicità globale

La riscoperta di se stessi, della felicità che si trae nel dare sfogo alle proprie passioni e alla creatività che abbiamo dentro, **renderebbe tutti più felici**. Il fiorire e l'espandersi di quei lavori indispensabili al sostentamento, inevitabilmente legati al concetto di manualità, ridarebbe alle persone la fiducia in se stesse e nelle proprie capacità. L'uomo ha perso la sua forza nel momento in cui da produttore è

diventato consumatore, oggi siamo tutti bravissimi a consumare, mentre una fetta piccolissima della popolazione produce qualcosa di veramente concreto e indispensabile.

Il programmatore che inventa un software (io, ad esempio), il tabaccaio, la donna delle pulizie, l'impiegato di banca, il dirigente d'azienda ecc. non producono qualcosa con cui possono sfamarsi o coprirsi dal freddo, vivono e si mantengono solo perché sono parte di una società dove i loro servizi, perlopiù superflui, gli procurano denaro. Uscendo dalla società **il loro mestiere non gli permetterebbe di sopravvivere**: queste persone non hanno il diretto controllo sulla propria vita, non saprebbero produrre il pane, coltivare un orto, allevare e ammazzare un manzo.

La riscoperta dei lavori manuali, quelli che producono oggetti concreti, ridarebbe alle persone il controllo diretto sulla propria vita. Nessuno ti può minacciare e schiavizzare se sei indipendente, mentre oggi subiamo ogni forma di ricatto proprio perché non siamo autonomi e abbiamo paura di perdere il nostro lavoro, senza il quale non potremmo nemmeno mangiare.

Se le persone smettessero di lavorare e si dedicassero alle proprie passioni, sarebbero, non solo più felici, ma anche più forti, motivate, fiduciose e sicure di se stesse. Si assisterebbe ad un evitabile miglioramento psicofisico di tutta la

popolazione e ci si ammalerebbe anche meno, perché meno stressati e tesi.

Come attuare tutto questo

Lo scenario qui descritto può diventare realtà, sono fermamente convinto che se ci impegniamo a **diffondere** e propagare i principi che stanno alla base di questo blog, possiamo veramente cambiare tutto. Questa rivoluzione è più semplice di qualsiasi altra rivoluzione passata, perché non richiede una movimentazione di massa e una discesa in campo, ma solo un personale cambio di mentalità. Non abbiamo bisogno di radunarci per combattere insieme, è una rivoluzione individuale, ognuno può scegliere i modi e i tempi d'attuare, non necessita di un leader o di un partito politico, ma solo della voglia di essere felici, della presa di coscienza che agendo in questo modo tutto andrà meglio.

Il paradosso sta nel fatto che questo modo di vivere dovrebbe già essere quello al quale siamo naturalmente predisposti, solo che la società in cui viviamo fa di tutto per deviarci e indurci a vivere in modo consumistico, spingendoci ad adorare il superfluo, al fine di obbligarci a lavorare come schiavi per guadagnare il denaro necessario ad acquistare l'inutile.

Lo dico sempre, il primo passo lo si compie buttando via la televisione, perché è attraverso quella maledetta scatola che ci viene mostrato il superfluo e



Nel prossimo numero:

- Vincere l'effetto pecora per cambiare vita
- Come l'effetto pecora ci condiziona e cosa fare per cambiare vita
- Cambiare vita ragionando sui nostri comportamenti
- La paura di essere soli
- Come superare l'effetto pecora e cambiare vita
- Essere una pecora nera, rappresenta un motivo d'orgoglio

ci viene propinato così tante volte e su così vasta scala, che lo bramiamo: acquistarlo diventa la nostra priorità, e questo innesca la terribile trappola del consumismo, nella quale siamo tutti incatenati fin dai primi mesi di vita, quando i nostri genitori ci piazzano davanti alla TV per farci stare buoni, e "cazzeggiare" su Facebook con lo smartphone. Se quella scatola sparisce, sparirebbero i finti desideri, e ci sarebbe **nuovo spazio per i veri valori**.

Allora si che la vita diventerebbe una concreta ricerca della felicità, allora si che si verrebbe a creare una nuova generazione di persone, meno plasmabili e di gran lunga più acculturate, il cui normale modo di vivere sarebbe quello di **lavorare il meno possibile**, proprio perché, non sentendo il bisogno del superfluo, avrebbero sufficiente denaro e tempo per stare bene. Lo possiamo fare, ma ognuno di noi deve iniziare adesso.

Francesco

www.smetterdilavorare.it



Perché nessuno perderebbe il lavoro dall'oggi al domani?

Semplicemente perché questo cambiamento non si può verificare dal detto al fatto. Non è materialmente possibile che tutti improvvisamente lascino il lavoro, perché, per vivere senza lavorare,

GASTRONOMIA - ROSTICCERIA

SAPORI ITALIANI

TUTTO DA ASPORTO - TODO PARA LLEVAR

Vasta scelta di primi e secondi piatti tra i quali:

PRIMI

- Lasagne alla bolognese
- Melanzane alla parmigiana
- Cannelloni con ricotta e spinaci
- Crespelle con funghi porcini
- Insalata di riso

SECONDI

- Involtini di pollo farciti
- Fesa di tacchino in salsa agrumi
- Vitello tonnato
- Scaloppine al limone o verdure
- Pollo allo spiedo con patate fritte

PESCE AL VENERDI'

Bacala' con Polenta

... E MOLTO ALTRO ANCORA!

CATERING PER RISTORANTI

SU PRENOTAZIONE SUGHI MENU' PERSONALIZZATI

Calle Cuba n°20 - Edf.Acapulco - Playa de las Americas - Tel.603 28 44 37

ORARI: dalle 10.30 alle 15.00 dalle 17.00 alle 20.00

Sueno Tenerife

viajes, excursiones y inmobiliaria

- **Vola con i nostri voli charter ogni lunedì da: Malpensa, Roma, Bologna, Verona**
- **Prenota con noi, appartamenti centralissimi, hotels, residence, agriturismi e campeggi**
- **I prezzi migliori per le tue escursioni e biglietti parchi**
- **Tour di gruppo con guida in italiano**

Sede spagnola
Calle Teguste n. 2
Los Olivos / Adeje

Sede italiana
Via San Giacomo de Capri 61d
Vomero / Napoli

CONTATTI: Prenotazioni parchi ed escursioni: help@suenotenerife.es
Prenotazioni voli e hotel: reservas@suenotenerife.es
SEDE SPAGNOLA (+0034) 606 419 795
SEDE ITALIANA Chiama Gratis 800.913.410

La Gomera, hippies, erba e amore libero

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7688

Tempo di lettura: 11 min.

L'immagine degli hippies, che passano il giorno suonando i tamburi davanti alla Casa Maria, è una delle cose che maggiormente colpiscono i turisti. Dalla fine degli anni Sessanta La Gomera, e soprattutto il nucleo di Valle Gran Rey, rimane oggi uno degli ultimi rifugi hippies dell'Europa.

L'isola ha rappresentato sempre la meta ideale per un certo numero di giovani. I primi erano di origine americana e canadese che non volevano essere arruolati per combattere nella guerra del Vietnam. Poi è arrivato un gruppo di cittadini, soprattutto inglesi e tedeschi, ma questa volta in fuga dal freddo e da un modo di vita in cui non si sentivano a proprio agio. Tuttavia, soprattutto in quel momento, c'erano persone con notevole potere d'acquisto, il che ha contribuito allo sviluppo del turismo in Valle Gran Rey. Questo spirito è ancora vivo e rinasce ogni sera dopo i meravigliosi tramonti a Casa Maria o Playa del Inglés, con i tamburi come colonna sonora. Negli anni settanta, centinaia di giovani centroeuropei hanno viaggiato a La Gomera con un obiettivo comune: testare gli effetti allucinogeni della "higuera del diablo", un tipo di Datura, simile allo stramonio, che Carlos Castaneda (1925-1998) aveva descritto nel suo famoso romanzo "Gli insegnamenti di Don Juan". Almeno questo dice lo scrittore e regista gomero, Manuel Mora Morales, il quale sottolinea che in questo romanzo, e nella saga che ha seguito, il peyote o mezcaltito e l'erba del diavolo sono le piante utilizzate dallo stregone messicano Don Juan per aprire le menti dei suoi allievi. Siccome il Messico era praticamente irraggiungibile per la maggior parte delle tasche dei giovani europei, lo hanno sostituito con La Gomera, non appena arrivò loro la notizia che l'erba

del diavolo cresceva liberamente ai bordi delle strade di questa Mecca atlantica per hippies. Sull'isola si chiama higuera del diablo e le sue caratteristiche sono simili a quelle dello stramonio, che ha causato anche alcuni decessi. Non è chiaro se ci sia stato qualche decesso a La Gomera, ma si è saputo di molti avvelenamenti, molto commentati in Valle Gran Rey, alcuni dei quali conclusi con trasferimento urgente ai centri medici e interventi "a scatola chiusa" della Guardia Civil, che non conosceva, probabilmente, l'esistenza di questo allucinogeno. Un giorno, una ragazza tedesca è entrata nell'ormai defunto ristorante La Puntilla, vestita solo di un piccolo gilet, per comprare una scatola di fiammiferi. Questo davanti allo stupore della folla di commercianti, contadini e pescatori, riuniti lì ogni sera per chiacchiere, bere birra e esprimere la loro nostalgia per la morte del dittatore Francisco Franco. La verità è che l'immagine degli hippies, che passano la giornata al suono dei tamburi davanti a Casa Maria e i suoi meravigliosi tramonti, è una delle impressioni più forti che i turisti ricevono sull'isola. Nel periodo invernale, quando aumenta il turismo europeo, non è irragionevole che ogni suonatore di tamburi possa guadagnare fino a 50 euro per ogni sessione. Poco oltre c'è Playa del Inglés, una enclave di nudisti, per chi vuole, dove gli hippies suonano la chitarra, vendono qualcosa o semplicemente prendono il sole. I veterani suggeriscono che poco è cambiato dalla spiaggia che conoscevano da decenni ad oggi. Il tempo sembra essersi fermato in questa parte della Valle Gran Rey. "Le nostre feste della luna piena erano leggendarie e altamente raccomandate per aprire la consapevolezza", dice Diana Clayton, che ha visitato l'isola per la prima volta nel 1970, quando aveva 17 anni. Il viaggio è stato piuttosto un calvario. La nave postale aveva impiegato otto ore per coprire il tragitto da Tenerife. Poi è arrivata la strada da San Sebastián

a Valle Gran Rey, poco più di una mulattiera. Chi voleva lasciare la civiltà ha trovato il suo paradiso: La Gomera si è rivelata essere un luogo oltre il tempo e lo spazio, situato alla fine del mondo. Oggi le cose non sono cambiate molto. Ci sono ancora centinaia di hippies che scelgono ogni anno Valle Gran Rey per vivere o trascorrervi un paio di stagioni, soprattutto in inverno. Inoltre, Vueltas (il ben protetto porto di Valle Gran Rey) ha sperimentato una crescita turistica piuttosto moderata, senza grandi hotel e ingombranti condomini come in altre parti delle isole Canarie. Il nucleo centrale della vita di questi viaggiatori è ancora Casa María in La Playa, dove i proprietari videro arrivare questi turisti con assoluto stupore, ma li accolsero anche con grande tolleranza. Si continuano ancora a celebrare le feste, della luna piena o per qualsiasi altro motivo, nelle baie più isolate.

Ultimamente un altro tipo di visitatore alternativo arriva alle isole. Sono giovani e non, desiderosi di vedere in prima persona il penultimo santuario hippie in Europa, e ce ne sono anche altri che arrivano a La Gomera in fuga dalle droghe pesanti, troppo facili da trovare in molti luoghi. Sanno che in Valle Gran Rey l'impatto di cocaina o eroina è più moderato.

Vi è anche un segmento di turisti, meno trasandato, che sceglie Valle Gran Rey come luogo per trascorrere una breve vacanza. Questo è il caso di Johann, un giovane insegnante di 28 anni della Germania meridionale che ogni anno in questo periodo arriva a visitare La Gomera. Non si considera hippie ma ama il genere, e frequenta i concerti in cui viene suonata questa musica. La prima volta che ha visitato La Gomera era negli anni ottanta con i suoi genitori e da allora è diventato un assiduo.

Gli piace il tempo, la tranquillità, un buon tiro di erba che si gode sulle spiagge... quasi tutto gli sembra perfetto e non chiede nulla di più per le sue vacanze.



I ricordi del Sindaco

Il Sindaco di Valle Gran Rey, Miguel Ángel Hernández Méndez ritiene che parlare dell'arrivo degli hippies a La Gomera è una questione "complessa" che genera molta confusione ogni volta che viene fuori. Il turismo hippie ha spinto Valle Gran Rey, in un certo momento perché erano turisti con i soldi che allora servivano. Ma a volte ci sono quelli che stanno abusando dei territori e dei locali, come il collettivo noto come La Famiglia, un gruppo di giovani soprattutto tedeschi stabilitisi in un locale affittato per anni dal Comune su un terreno vicino alla strada costiera, privo dell'uso residenziale. Nei tribunali sono ancora in fase di elaborazione una serie di denunce per sfrattarli, ma nel complesso, il Comune cerca di evitare di ricorrere alla polizia o all'azione giudiziaria.

El Cabrito: comune, cooperativa e società

Uno degli eventi più elettrizzanti associati con l'arrivo di gruppi alternativi in cerca di un loro paradiso sull'isola fu la comune che si stabilì a El Cabrito. Quello che stava succedendo lì ha varcato i confini dell'isola e ha riempito le riviste internazionali. La fattoria El Cabrito divenne famosa nel mondo alla fine degli anni Ottanta come rifugio di una setta, il cui leader, il pittore austriaco Otto Mühl, sosteneva l'amore libero, senza vincoli o limitazioni morali. Successivamente è stato incriminato e anche avuto modo di andare in prigione sette anni per sesso con minori e uso di droghe. Nel maggio 2013 è morto in Portogallo, anche se i media l'avevano dato per morto diversi anni prima a causa di un cancro ai testicoli. Le leggende tessute su questa fattoria rimangono ancora nella memoria dei gomero e furono oggetto di programmi trasmessi in televisione in molte parti del mondo.

Mühl arrivò ad avere una legione di 300 seguaci divisi tra La Gomera, Germania e Austria. La sua setta si chiamava Organización de Análisis Accional (AAO) e mescolava teorie sulla libertà sessuale con la psicoanalisi e l'eliminazione della proprietà privata, un guazzabuglio ideologico che ha finito per saltare in aria. Per drammatizzare il suo modo radicale di intendere la vita venivano allestiti spettacoli e dimostrazioni stravaganti. E' stato proprio a La Gomera che i membri della comune credevano di aver trovato il loro paradiso, dopo diversi anni di peregrinazioni in altre parti d'Europa. Ma in realtà è successo il contrario, perché qui la setta ha raggiunto l'attualità internazionale, proprio nel suo aspetto più sensazionalista. Mühl arrivò ad essere considerato come il re di El Cabrito, e rompendo le proprie regole contro l'istituzione del matrimonio, si sposò ed esercitò un controllo quasi dittatoriale sui suoi seguaci. Gli attuali proprietari dell'hotel rurale non vogliono avere niente a che fare con tutto quel mucchio di voci, accuse, cause legali e rapporti sensazionalisti che circolavano da anni sui media di quasi tutto il mondo, e che ponevano a volte La Gomera in prima pagina nelle notizie internazionali. Sul loro sito web viene riconosciuta una parte della storia, ma si mette in chiaro che già da molto tempo si sono dissociati da Mühl. Con il passare degli anni la struttura è cambiata da comune a cooperativa e quindi oggi è una società fiorente, formata da membri del gruppo originale che è stato integrato da clienti abituali in veste di azionisti. La compagnia si chiama LiliGomera SA ed è utilizzata da stranieri e dagli stessi gomero come un luogo di relax. Ancora oggi è impossibile l'accesso in auto e i visitatori possono accedervi solo in barca o a piedi.

Franco Leonardi



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, *Flapless* o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel. 922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

L'ascensione alla Montaña Roja

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7686

Tempo di lettura: 5 min.

La Montaña Roja è uno splendido cono vulcanico di una curiosa tonalità rossastra, la sua figura si staglia nel paesaggio pianeggiante di questa zona. La sua cima offre una vista mozzafiato e un silenzio rotto solo dal vento, il rumore del mare... e il traffico aereo dell'aeroporto Reina Sofia.

Ci si arriva con l'auto, dall'autostrada TF-1 (uscita S.Isidro-el Médano), andando verso il Médano e seguendo le indicazioni per il parcheggio della Montaña Roja, oppure con le linee di autobus, controllando le tabelle e gli orari in qualsiasi ufficio turistico. Ci sono due parcheggi: uno più vicino alla spiaggia e un altro più lontano. Oppure si può partire dal paese, camminando

lungo la passerella in legno che corre lungo la spiaggia, poi bisogna camminare direttamente sulla spiaggia. E' una passeggiata senza problemi, si devono superare solo 171 metri di dislivello, per un percorso di 2-3 km. Si può calcolare un 30-40 minuti per la salita, e un quarto d'ora per scendere. Il sentiero è piuttosto ripido, quindi attenzione a non scivolare. Non dimenticare che il forte caldo aumenta l'affaticamento. Se si vuol fare un giro aggiuntivo per salire sulla Montaña Bocinegro calcolare un'altra oretta. Non è indispensabile un abbigliamento tecnico da professionisti del trekking, c'è

gente che va su con le ciabatte da spiaggia. Fanno più fatica, ci mettono di più, rischiano magari qualche sbucciata o caduta, ma è possibile. L'ideale sono comunque le scarpe da ginnastica o dei sandali sportivi. Ricordate che non troverete assolutamente ombra, perciò si consiglia di evitare le ore e magari le giornate più calde e assolate. In ogni caso, indispensabile proteggersi dal sole: cappello, crema solare, occhiali da sole. Portare sufficiente acqua, il cibo non è necessario perché il percorso è molto corto. Ci sono un sacco di cose interessanti da godere nella zona:

A pochi chilometri prima del parcheggio 1 della Montaña Roja, venendo dal Médano, c'è uno spazio religioso, la **grotta sacra del Santo Hermano Pedro**, che ospita spesso delle funzioni che attraggono una vera moltitudine di fedeli. Il posto è veramente singolare, e ha i bagni gratuiti... La costa in questa zona è costellata di bunker creati durante la seconda guerra mondiale, per paura di un attacco



da parte delle forze alleate, in particolare in questo settore si temeva un attacco da parte delle forze navali o addirittura uno sbarco, quindi furono costruite diverse fortificazioni. Forse la

XIX secolo vissero in Granadilla due amanti, María y Juan. Lui si imbarcò in cerca di fortuna per l'America e, passati molti anni, lei ricevette una lettera dal suo amato che le diceva che stava



più sorprendente è quella della **Montaña Bocinegro** per la sua forma emisferica e per essere coperta da pietra vulcanica in modo da camuffarla.

E ancora una successione di spiagge e siti naturali di grande valore.

la spiaggia del Médano, una tipica spiaggia urbana, quella che accoglie il maggior numero di bagnanti.

Il sistema di dune del Médano, un piccolo insieme di dune di sabbia di copertura non organica che copre i dintorni della spiaggia del Médano.

la Charca o lago de la marea. Uno stagno di acqua salata che filtra attraverso la sabbia creando un curioso ecosistema.

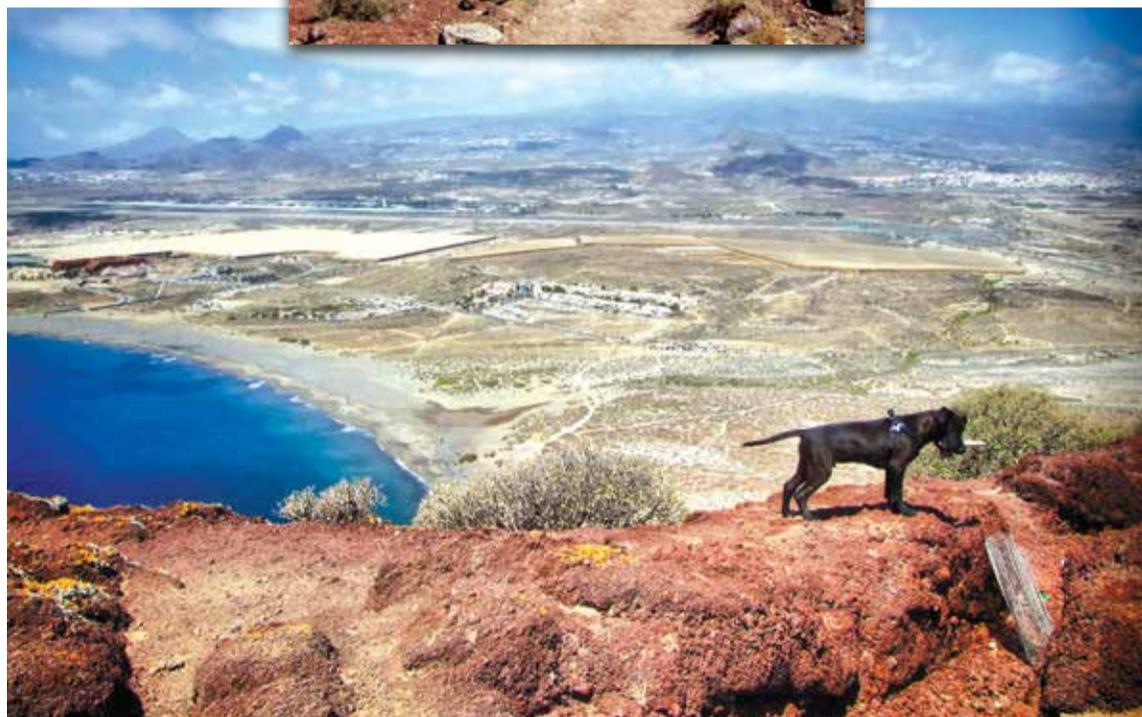
la Playa di Leocadio Machado. Una spiaggia che racchiude una curiosa leggenda. "Nel corso del

ritornando sull'isola per vivere insieme per il resto dei suoi giorni, ma il tempo passava e lui non arrivava, e María stava continuamente in attesa sulla costa, dimenticando di tornare a casa e stando senza parlare con nessuno, fino a che un giorno scomparve. Il suo corpo non fu mai trovato e si dice che lei restò pietrificata in quella che oggi è la roccia col suo nome".

la Tejita. Spiaggia che può essere vista dalla Montaña Roja, una grande spiaggia con acque tranquille.

La salita alla Montaña Roja è una splendida passeggiata, "obbligatoria" per chi si trova a villeggiare in spiaggia al Médano, un ambiente naturale di grande fascino con una grande varietà di paesaggi e colori.

Michele Zanin









Malabar

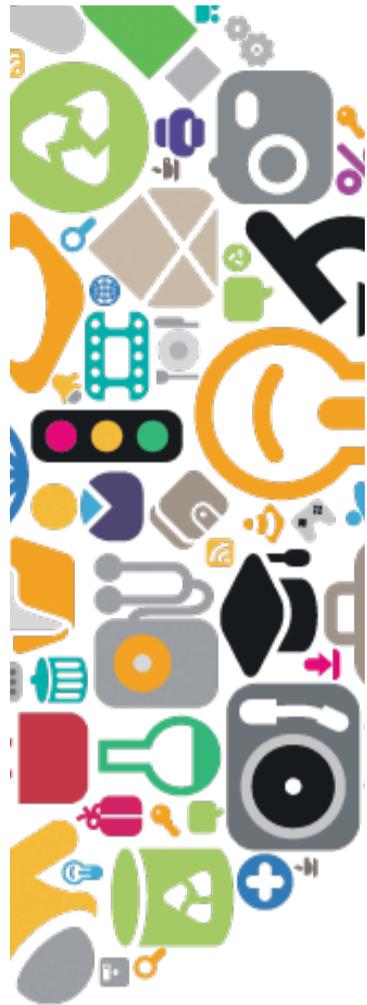
BAR CAFETERIA & COCKTAILS
TAPAS & SPECIALITÀ ITALIANE

Avda. de la Habana 3 - local 4 - San Telmo Los Cristianos - Tenerife
Tel. 922 790 661 - Cell. 653 595 786

TUTTI I VENERDÌ
MUSICA DAL VIVO
E KARAOKE

MENÚ FISSO A 12€
A SCELTA CARNE,
PESCE O TAPAS

Come fidelizzare il cliente per vendere di più e spesso



Ci sono tre modi fondamentali per essere utili...

1 - Informazioni utili

Devi trovare una soluzione per dare a chi ti sta ascoltando quello che sta cercando, altrimenti si rivolgerà immediatamente altrove. Quindi sii specifico, specializzato e interessante.

Coinvolgi il tuo pubblico creando sondaggi per i tuoi clienti acquisiti e futuri, in modo da sapere quali sono le loro reali necessità e nello specifico cosa cercano, così da poterglielo fornire meglio e in modo più rapido dei tuoi concorrenti.

2 - Trasparenza

E' importantissima se vuoi che la tua audience si fidi fin da subito di te e della tua azienda. Quindi fornisci più dettagli possibili sulla struttura della tua azienda, sui tuoi prodotti e servizi. Le informazioni non si devono trovare in una pagina nascosta del sito, ma devono essere facilmente reperibili e alla portata del pubblico.

3 - Disponibilità

Una parte fondamentale che fa davvero la differenza è quando i tuoi clienti hanno bisogno di te. Devi essere disponibile possibilmente in tempo reale.

La disponibilità è infatti un ottimo modo per dare al cliente del valore in più, soprattutto quando gli devi risolvere un problema.

Tieni sempre presente le necessità del tuo pubblico. Tutto deve ruotare intorno a un semplice concetto: tieni sempre presente le reali esigenze del tuo pubblico. Per entrare nella vita di una persona, per diventarne parte integrante non devi pensare al marketing fine a sé stesso, ma devi essere anche e soprattutto utile.

Risolvi problemi, crea soluzioni e avrai un'azienda forte e incommutabile.

Tieni anche presente questo: risolvere un problema fa vendere di più rispetto a migliorare la situazione attuale. Secondo recenti studi è stato infatti appurato che gli esseri umani spendono molto più tempo, energia e soldi per fuggire dal

dolore, piuttosto che per raggiungere un beneficio.

Da questo ne consegue che venderai di più se presenti il tuo prodotto/servizio come una valida soluzione per risolvere un problema, piuttosto che per migliorare la situazione attuale del cliente:

Se sei un dietologo non vendere il tuo servizio come una soluzione per dimagrire, ma come un metodo per smettere di essere obesi e poter fare tutte le cose che fanno gli altri.

Esiste una valida formula usata dai migliori copywriters americani (e non):

■ **Problem:** quando presenti il tuo prodotto/servizio, parti sempre dal problema e mai dalla soluzione.

■ **Agitation:** drammatizza il problema, elenca tutti i peggiori incubi che, fino a quel momento, il tuo potenziale cliente ha dovuto subire per non aver risolto quel problema.

■ **Solution:** a questo punto offri la tua soluzione unica e differente.

Infine ricordati sempre che noi non siamo numeri ma persone con sogni, desideri, problemi e passioni. Smettila di guardare grafici e numeri, e tieni sempre a mente il pubblico a cui ti stai rivolgendo.

Dal film "BIG":

Josh: "Io non capisco!"

Paul: "Cosa esattamente non capisci?"

Josh: "Questo si trasforma da un casamento in un Robot. è vero?"

Paul: "Precisamente."

Josh: "E' che c'è di divertente?"

Paul: "Bene. Se tu avessi guardato il nostro foglio analisi avresti visto che il nostro successo nel settore figure in movimento è salito dal 37% al 45% negli ultimi due anni. Ecco. Carta canta."

Josh: "Io ancora non riesco a capire."

Paul: "Cosa?!"

Josh: "Beh. Ci sono cose migliori di robot che si trasformano in qualcosa. questo è un casamento che diventa un robot. Che gusto c'è a giocare con un casamento?"

Ilaria Madaia
su www.quintuplica.com
un'idea di Cosimo Melle

5 tecniche di vendita ad hoc per chi fa impresa

Esistono moltissime tecniche di vendita che gli specialisti del marketing applicano per indurre i potenziali clienti all'acquisto. Per essere più precisi sono cinque tecniche di persuasione riconducibili a 5 atteggiamenti psicologici.

I. Quantità limitata.

Questa tecnica è utilizzata di frequente dai pubblicitari. Consiste nel rendere l'opportunità di acquisto più appetibile, comunicando che la disponibilità del prodotto terminerà presto.

Questo porta l'interlocutore a pensare che se un prodotto è scarso, è probabile che sia anche molto richiesto. Il messaggio che devi trasmettere al tuo potenziale cliente è questo: "Acquistane uno subito perché sta per esaurirsi."

II. Restituire il favore.

Quando qualcuno fa qualcosa per noi, di solito, ci sentiamo in obbligo di ricambiare. I regali, più di ogni altra cosa, generano in noi il bisogno di voler restituire il favore. Se offri, quindi, omaggi o campioni gratuiti, predisporrai maggiormente il tuo potenziale cliente all'acquisto.

III. Scegli bene il momento.

Considera che le persone sono più consenzienti quando sono stanche. Puoi, quindi, valutare la situazione psicologica in cui il tuo cliente si trova in quel momento, in base al suo atteggiamento o a quello che dice, oppure aspettare la fine della sua giornata lavorativa, per avanzare la tua richiesta. Il cliente sarà così più

predisposto a dirti di sì.

IV. Agire prima di comunicare l'intenzione.

Se devi concludere un affare potresti cominciare a stringere la mano del tuo interlocutore prima che questo sia formalizzato.

Cerca sempre di condurre la persona che hai davanti a pensarla come te. Per fare questo il tuo atteggiamento deve essere sempre coerente con ciò che dici. Ad esempio se vuoi condurre una persona in un certo luogo, avviali verso questo mentre stai parlando. Questo vale sia in senso fisico, che figurato.

Il tuo cliente trovandosi davanti al fatto compiuto, sarà più propenso ad accettare.

V. Loquacità.

Il tuo discorso deve essere sempre fluido e mai esitante. Se vuoi fare breccia su chi ti ascolta evita le interiezioni nel tuo discorso. Questi elementi accessori hanno spesso lo spiacevole effetto di farci apparire meno sicuri di noi stessi, riducendo la nostra capacità di persuasione. Parlando in modo scorrevole e sicuro, chi ti ascolta sarà persuaso con più facilità da ciò che stai dicendo.

Tieni presente queste 5 tecniche mentre parli con il tuo potenziale cliente, ti faciliteranno nella comunicazione e ti saranno di sicuro aiuto per chiudere la vendita.

Ilaria Madaia
su www.quintuplica.com
un'idea di Cosimo Melle

Può sembrare scontato ma non lo è. Fidelizzare il cliente, curare il rapporto con lui e fornirgli valore aggiunto è la regola numero uno per vendere di più e spesso. Lo sapevi?

I professionisti del settore hanno la pessima abitudine di raccogliere i dati del nostro target solo per inviare pubblicità. Utility marketing invece da modo di vedere le cose sotto una prospettiva diversa: produrre un tale valore aggiunto da diventare parte della vita del cliente.

Il marketing insegna da sempre a guardare i dati, leggere le abitudini e trovare la chiave per soddisfare l'interesse degli utenti. La verità è che devi semplicemente fare qualcosa di utile per chi ti ascolta, creare un valore aggiunto, inaspettato, disinteressato, non richiesto e soprattutto in linea con le esigenze del tuo target.

VUOI FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
CREIAMO LO SPOT PUBBLICITARIO
ADATTO ALLA TUA IMPRESA
LO POTRAI CONDIVIDERE SU TUTTE
LE RETI SOCIALI E TV

ALEVIDEOS

www.alevideos.es
INFO: 603 196 795 - 637 055 180
SEGUICI SU [facebook](https://www.facebook.com/alevideos)

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Uno stile tropicale



Il caldo, il sole, i colori che il mare regala in abbondanza, con l'energia che emana, oltre che portare benefici diretti per la nostra salute e il nostro benessere, influenzano positivamente il nostro stato psico-fisico anche indirettamente.



Il clima tropicale, l'aria marina, le passeggiate sulla spiaggia, favoriscono uno stato di rilassamento e inconsapevolmente sono di grande ispirazione per la scelta del look giornaliero da adottare. La nostra immagine può migliorare ulteriormente se guardiamo attentamente la nostra figura riflessa nello specchio e ci fermiamo ad ascoltarci per capire che cosa ci esprime.

Compleanni "Vip"

- 1 marzo 1954 **Ron Howard**
- 2 marzo 1931 **Mikhail Gorbaciov**
- 3 marzo 1958 **Gianni Alemanno**
- 4 marzo 1968 **Patsy Kensit**
- 5 marzo 1942 **Felipe Gonzalez**
- 6 marzo 1926 **Alan Greenspan**
- 7 marzo 1947 **Andrea Roncato**
- 8 marzo 1949 **Antonello Venditti**
- 9 marzo 1947 **Emiliano Mondonico**
- 10 marzo 1973 **Eva Herzigova**
- 11 marzo 1933 **Sandra Milo**
- 12 marzo 1968 **Aaron Eckhart**
- 13 marzo 1966 **Ela Weber**
- 14 marzo 1958 **Alberto di Monaco**
- 15 marzo 1968 **Sabrina Salerno**
- 16 marzo 1948 **Eugenio Bennato**
- 17 marzo 1951 **Kurt Russell**
- 18 marzo 1959 **Luc Besson**
- 19 marzo 1955 **Bruce Willis**
- 20 marzo 1950 **William Hurt**
- 21 marzo 1944 **Timothy Dalton**
- 22 marzo 1940 **Fausto Bertinotti**
- 23 marzo 1958 **Serena Grandi**
- 24 marzo 1926 **Dario Fo**
- 25 marzo 1942 **Aretha Franklin**
- 26 marzo 1933 **Tinto Brass**
- 27 marzo 1971 **David Coulthard**
- 28 marzo 1936 **Amancio Ortega**
- 29 marzo 1957 **Christopher Lambert**
- 30 marzo 1937 **Warren Beatty**
- 31 marzo 1934 **Richard Chamberlain**

E' importante evitare di truccarci e vestirci a caso, di fretta e con la prima cosa che capita, il risultato ripagherà sicuramente il tempo speso. E' meglio privilegiare i colori, il loro abbinamento e le loro sfumature.

Se ci vestiamo e ci trucciamo tenendo conto della nostra personalità e dello stato d'animo del momento, sicuramente questo contribuirà a farci sentire più in forma. Il trucco è arte e come tale racchiude in sé tutta la creatività, la fantasia e l'estro che la persona esprime. I re dei tropici sono il colore giallo e l'arancio, che rimandano al sole, da utilizzare in tutte le loro sfumature, dal giallo limone, al giallo sole, all'ocra, all'oro, si possono scegliere sia per il giorno, che per la sera. Si possono utilizzare tre sfumature di colore giallo, in chiaroscuro sulla palpebra e sottolinearle con una matita scura, se si hanno gli occhi grandi, marroni o verdi.

Se invece gli occhi sono piccoli, per ingrandirli si può usare una matita nocciola all'interno della palpebra e creare dei punti luce con polveri dorate sotto il sopracciglio e all'interno dell'occhio. Le polveri dorate su tutta la palpebra valorizzano qualsiasi tipo, anche l'occhio con l'iride azzurra e si possono abbinare ad un lucidalabbra o rossetto arancione o fucsia. Se si hanno

le labbra sottili o per renderle più carnose, si può utilizzare un gloss volumizzante sempre su queste tonalità. Un altro colore che rinfresca e tonifica è il blu: tutte le sfumature del cielo richiamano l'acqua e sono perfette sia per il giorno che per la sera. Valorizzano sia l'iride azzurra che quella marrone e si possono abbinare a rossetti o gloss sulle tonalità del rosa acceso. Anche le pietre colorate hanno questi poteri sul benessere: il turchese rivitalizza, mentre il quarzo citrino, topazio e ambra disintossicano il fegato e portano energia e gioia. Per il giorno, si può creare il look da spiaggia e non, con caftani corti o lunghi, con stampe selvagge, maculate o floreali. Si può vestire con fresche camicie in lino o cotone e con maglie a rete colorate, abbinare a shorts o pantaloni comodi, oppure si può vestire con abiti etnici, in chiffon, in cotone o lavorati a uncinetto, di colori vibranti, dal turchese al giallo. E' importante sapere poi, che con i colori giusti caldo e afa si vivono e si sopportano meglio. Per la sera è perfetto un trucco più marcato sugli occhi, con polveri argentate, dorate o sulle sfumature del viola, e con terre o fard color bronzo per valorizzare l'abbronzatura e ravvivare l'incarnato di chi è ancora chiara. Il nero conferisce un'aria misteriosa ed elegante; si possono abbinare top a camicie trasparenti o indossare abiti leggeri in chiffon corti o lunghi, o comodi pantaloni abbinati a kimoni o a camicie maschili. Se piace lo stile sportivo, hippy o etnico, si può scegliere l'azzurro, sulle palpebre e vestire il corpo con il denim, interpretato da gonne, pantaloni o camicie, intramontabile e sempre attuale.

Con un occhio di riguardo ai colori da indossare ci si sente meglio nella propria pelle e in armonia con l'ambiente circostante.

Simona

www.newparadigm.it

Lo shopping... 8 consigli pratici

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7684

Il terrore di tutti (o quasi) i mariti, compagni e fidanzati, ma anche di qualche mamma di figlia adolescente. Non ci vuole molto... Ecco alcuni consigli pratici testati con successo.

1. Quando senti che l'impulso ad uscire per comprare qualcosa si fa irresistibile, cerca di analizzare la situazione, domandandoti se realmente ti serve qualcosa o stai solo cercando qualcosa, qualsiasi cosa. Fai un rapido calcolo di quante cose inutili hai nell'armadio di casa, e pensa a quanti soldi in più potresti spendere per un bel viaggio.

2. Se invece ti piacerebbe acquistare un capo particolare non precipitarti a comprarlo. Lascia a casa il bancomat. Lascia che passi qualche giorno. Se ancora ti interesserà fai un giro di negozi per confrontare prezzi e qualità.

3. Se un'amica ti invita ad uscire con lei per un giro di negozi, perché sta cercando qualcosa per se stessa, accompagnala pure, ma stabilisci un budget massimo che vuoi concederti. Ricordati però che dopo pochi giorni anche questo capo finirà

nel solito cassetto...

4. Attenta alle amiche che cadono vittime di questi "attacchi di shopping" ancora più spesso di te. Sono molto, molto pericolose...

5. Se esci di casa senza una meta precisa, tanto per fare due passi, stai alla larga dalle zone commerciali. Sei uscita per sgranchirti le gambe, giusto? Allora cammina...

6. Sii realistica, quei tacchi da 12 centimetri li porterai davvero? Torna lentamente indietro, e riponi l'oggetto dove lo hai trovato. Adesso esci in fretta e tieni lo sguardo concentrato sull'uscita.

7. Evita le svendite. Se non hai in mente qualcosa di ben preciso, che avevi già notato durante la stagione che si sta concludendo, uscirai dal negozio con una serie di capi assolutamente improbabili che, per quanto a buon mercato, non userai mai.

8. Non comprare mai un capo solo perché lo hai visto nella pubblicità. E' quasi certo che a te non starà bene come stava alla modella che lo promuoveva.

(... dal web)

Visita il portale
www.CiaoTenerife.it

Migliaia di contatti
ti stanno aspettando

facebook
Ciao Tenerife

www.ciaotenerife.it
info@ciaotenerife.it

Leggende del Bridge: i Culbertson

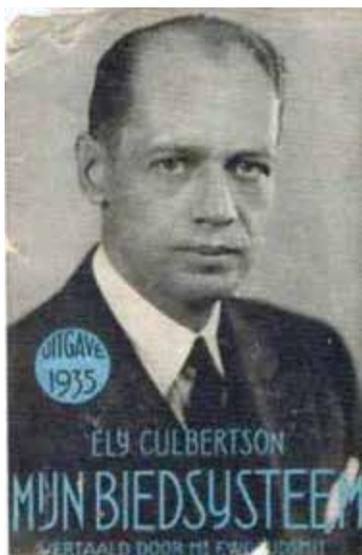
PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7677

♣♦♥♠ *All'incredibile fortuna che Ely Culbertson riuscì a cumulare con il Bridge, dette senz'altro l'abbrivio il colonnello inglese Walter Buller che, per sua sventura, ebbe modo di rilasciare la seguente dichiarazione: "I metodi americani di dichiarazione nel bridge sono in contrasto con l'etica del gioco e sono praticamente privi di valore tecnico, qualsiasi buon quartetto britannico potrebbe batterne uno composto da giocatori americani".*



Ely che aveva appena annunciato la pubblicazione nel suo Blue Book del sistema dichiarativo più avanzato del momento, grazie alla sua grande capacità di cogliere al volo le occasioni che la sorte gli offriva montandole opportunamente, non si fece sfuggire l'opportunità di una campagna pubblicitaria gratuita di dimensioni colossali. Riportò le parole del colonnello sul suo Bridge World

dandogli il vero e proprio sapore di una sfida internazionale e da quelle colonne gettò il guanto della sfida, inviando poi il testo del suo articolo a tutte le principali testate americane. La sua idea funzionò ed il risalto nel mondo anglosassone fu tale, che Buller non poté esimersi dall'accettare la sfida. Ely, che ancora non aveva scritto una sola riga del suo libro, raccolse 10.000 dollari in prenotazioni per potersi finanziare il viaggio in Inghilterra e aiutato dalla grande Josephine lo redasse in poche settimane, facendone coincidere l'uscita con la sua partenza per l'Inghilterra. La squadra americana era composta, oltre che dai coniugi Culbertson, dal barone Waldemar von Zedwitz e da Theodore Lightner, quella inglese dal colonnello Buller, da Nelson Wood-Hill, da Cedric Keho e dalla signora Gordon Evers, che il colonnello volle inserire in squadra, un po' per cavalleria e un po' per arroganza, quando seppe che dall'altro lato gareggiava la moglie dello sfidante. L'incontro fu a tutti gli effetti la prima sfida internazionale avente come oggetto il bridge, insomma, per quanto ufficioso, una specie di primo Campionato Mondiale. La sfida cominciò lunedì 15 settembre del 1930 all'Almacks Club di Londra e gli inglesi terminarono la prima tornata di incontri con un lieve vantaggio, ma il giorno successivo, passato alla storia come il martedì nero del bridge inglese, la squadra americana capovoltò nettamente il



risultato e mantenne il vantaggio per tutto il resto dei giorni di gara terminando le 200 Smazzate dell'incontro con 4.845 punti di vantaggio. Prima di ripartire dall'Inghilterra, i Culbertson accettarono anche una seconda sfida proposta dai giocatori del famosissimo Crockfor's Club, che si schierarono con la seguente formazione: Henry Beasley, Guy Domville, George Morris e Captain Hogg. Dopo altre 200 smazzate il vantaggio degli americani fu di 4.905 punti. La notizia delle vittorie dei Culbertson fu accolta negli States da un vero e proprio tripudio nazionale, tanto che la prima edizione del Blue Book andò esaurita in 24 ore! L'astro di Ely asceso in quella fortunata occasione, avrebbe brillato per lungo tempo nel mondo intero.

dall'archivio di www.infobridge.it

Texas Hold'em in grande fermento

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7679

Nell'ultimo trimestre i giocatori italiani di Texas Hold'em si sono sicuramente messi in luce nei tornei giocati nei due Casinò dell'isola.

Sarà per la pagina dedicata dal giornale Leggo@Tenerife al Texas Hold'em, sarà per l'attenzione riservata ai miei articoli dal "ilgiornaledelpoker.it", comunque i giocatori italiani figurano sempre sul podio dei tornei negli ultimi mesi ed ai primi posti della classifica del giocatore canario dell'anno. Quindi il Texas Hold'em tricolore ha grandi possibilità di crescere nelle isole Canarie, il boom turistico (13 milioni di turisti nel 2014) porta infatti tanti appassionati di tutte le età a cimentarsi nei tornei. Per fare il grande salto di qualità il Texas Hold'em sull'isola avrebbe bisogno di veder modificate alcune consuetudini locali, trovare impresari di qualità che possano organizzare tornei con "premi garantiti" come nella migliore tradizione dei Casinò mediterranei, ed una buona organizzazione, soprattutto visto che trovare voli e stanze disponibili per i giocatori che venissero dall'Italia per un Main Event nei periodi di alta stagione (ormai quasi tutti i mesi salvo maggio vedono gli hotel e le case in affitto strapieni a Tenerife) può risultare



difficilissimo. E mentre è indubbio che gli italiani si stiano distinguendo nel Texas Hold'em sull'isola, nei prossimi mesi vedremo se potranno dare un seguito a questi successi, sia con vittorie nei singoli tornei, sia con importanti tornei organizzati in collaborazione con i Casinò pubblici di Tenerife.

Riccardo Barbuti

L'offerta immobiliare del mese

Prezioso piccolo borgo composto da 4 case singole e indipendenti, con giardino in comune e piscina, e uno spazio adibito ad orto.

Totalmente ristrutturato in una superficie di 1500 mq. La casa più grande è composta da 3 camere, 2 bagni, bellissimo patio che si affaccia sulla piscina e un salone con cucina adiacente.

Le altre 3 case hanno 2 camere da letto e 1 o 2 bagni ciascuna, salone cucina e giardino privato e garage.

L'intera struttura si trova a Cabo Blanco (immediata vicinanza con Los Cristianos), ideale per piccolo hotel rural (da richiedere i permessi) oppure per una famiglia numerosa.

Si chiedono 750.000 euro

**Contattare Giuseppe Giambra 679794380
Affitti e compravendite immobiliari
e attività commerciali**



Casa Yaya

GASTROBAR GELATERIA ARTIGIANA

PANINERIA VIZI E SFIZI SPECIALITA' ITALIANE D'ASPORTO

CENE PRIVATE CON VERA CUCINA ROMANA

O MENÙ A RICHIESTA PER UN MINIMO DI 5 PERSONE ...VENITECI A TROVARE!

f casayaya info.casayaya@gmail.com

Tel. 643 302 827 / 632 926 947 Plaza César Manrique N°11Loc-3 Los Olivos - Adeje



Educare il cucciolo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7673



Moltissime persone che sono in procinto di prendere un cane come compagno di vita, o che lo hanno appena fatto, si chiedono se sia giusto e doveroso seguire un addestramento per il proprio amico peloso.

Non è un argomento di facile spiegazione, ma proverò a riassumere il mio pensiero in poche righe. Per prima cosa è di fondamentale importanza il domandarsi se sia il caso di seguire un percorso di addestramento non subito per il cane, ma per i proprietari. Molte persone sono neofite e la loro prima esperienza è piena di dubbi ed incertezze, cosicché un buon piano da seguire, affiancati da un valido educatore cinofilo, può aiutare a chiarire molti dubbi e metterà nelle condizioni idonee iniziali su come approcciarsi al nuovo amico a quattro zampe. Dobbiamo anche considerare che non tutte le razze canine o i meticci hanno lo stesso comportamento e rispondono allo stesso modo ad una educazione e/o addestramento. Vi sono razze più propense al lavoro, altre più propense al salvataggio in mare, altre an-

cora all'uso in protezione civile. Quindi è sempre più importante prima di iniziare un percorso addestrativo conoscere bene le peculiarità del proprio amico, e farci consigliare da chi in materia avrà sicuramente più esperienza del neofita cinofilo. Fatto questo, è di fondamentale importanza iniziare un corso di educazione base al cane solamente quando il nuovo arrivato si sia integrato nella sua nuova famiglia. Prima di avventurarsi in corsi educativi bisogna che il nostro amico Fido ci riconosca come capobranco, ed abbia iniziato a rispettare la scala gerarchica che vedrà sempre noi come suo diretto superiore. Molte volte ci si avventura in un campo addestramento quando il cucciolo è ancora troppo piccolo e non ha ancora imparato a rispettarci. Questo può far sì che in campo il cucciolo si senta sottomesso, in quanto i nuovi odori, il campo scuola, nuovi cani, l'addestratore stesso incutono sottomissione al cucciolo, che però una volta tornato a casa si rifarà sui suoi proprietari e sul suo ambiente. Seguite queste poche regole basi possiamo scegliere il corso educativo che più ci piace. Vi sono tantissimi percorsi da intraprendere, che vanno dal classico corso base che insegnerà al cane a rispettare i comandi richiesti, come il "seduto" "terra" "resta" etc, al corso per seguire la pista, al corso IPO, al corso per protezione civile e tantissimi altri, verso cui solamente un bravo e riconosciuto educatore cinofilo o addestratore potranno indirizzarvi.

Roberto Maggiorani

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
 Cani Lupo Cecoslovacchi
 Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodelmaggio.it - info@allevamentodelmaggio.it

Basta api nel Parco Nazionale del Teide!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7670

Tempo di lettura: 5 min.



Uno studio ha messo in guardia sulle conseguenze che l'allevamento privato di api sta generando nel Parco Nazionale del Teide e raccomanda come misura di conservazione di togliere gli alveari dal Parco.

Il Teide oggi detiene il record mondiale di densità di arnie per chilometro quadrato (!!!) e l'introduzione delle api (*Apis mellifera*) sta modificando il sistema naturale della zona. Diminuisce

la ricchezza di specie degli impollinatori autoctoni, con effetti negativi sulla riproduzione di alcune piante, come il tajinaste rosso e la retama del Teide, esistenti solo nell'ecosistema di quest'isola. L'ape più cosmopolita, secondo lo studio, riduce la diversità degli impollinatori autoctoni, molti dei quali endemici e presenti solo qui e, sostituendoli, opera un'impollinazione di qualità inferiore, promuovendo l'autofecondazione (visitare tanti fiori all'interno di ogni singola pianta), con la conseguenza di una riduzione della produttività e meno semi per frutto. Inoltre, si perde anche qualità nei loro geni, il che potrebbe provocare una deviazione genetica nota come "depressione per consanguineità", che suppone una perdita di diversità genetica nella discendenza. Il prossimo obiettivo delle indagini sarà misurare questi cambiamenti e capire come interagiscono con gli ef-

fetti del cambiamento climatico in corso (il Parco Nazionale del Teide ha registrato dal 1944 un aumento della temperatura media annua di 0,14°C per decennio). Come è avvenuto con il pascolo pochi decenni fa, che è stato rimosso, la più immediata e logica raccomandazione, da un punto di vista ecologico, secondo gli scienziati, è di vietare in toto questa attività nel Parco Nazionale. Il semplice atto di impedire agli apicoltori di usare questo spazio naturale sarebbe la misura più efficace, veloce e senza alcun costo economico per neutralizzare l'impatto che genera l'ape nel Parco Nazionale. Questa attività agricola impegnava solo 135 apicoltori nel 2012, e la maggior parte di loro non sono professionisti dedicati esclusivamente a questa attività, per cui, in linea di principio, tale divieto non comporta un significativo impatto economico sulla popolazione.

Il più grande "nido" di pappagalli del mondo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7675



Si trova a nord di Tenerife, in particolare tra i quartieri di La Vera, a Puerto de la Cruz, e Toscal Longuera, Los Realejos. In un grande recinto con 1.100 gabbie, un sacco di vegetazione, molta ombra, la Fondazione del Loro Parque segue e cura oltre 2.600 pappagalli di 350 specie e sottospecie diverse. Uno spazio dove non è facile accedere, nel quale sono nati più di 20.000 uccelli, fra cui alcune specie altamente a rischio di estinzione o già estinte in natura, come l'Ara spixi. Un team di 18 persone si occupa dell'enorme vivaio della fondazione, dove la maggior parte di questa "collezione" di uccelli è stanziale. Al Loro Parque, i visitatori hanno la possibilità di vedere circa 700 pappagalli suddivisi in più di 200 voliere. La struttura dell'allevamento vero e proprio è aperta alle visite solo di studiosi, esperti, scienziati e membri della Fondazione, che vengono guidati dal biologo Rafael Zamora Padrón. I pappagalli vivono in coppia, in ampie voliere che permettono loro di volare, separate tra di loro da una folta e ricca vegetazione naturale. All'interno delle voliere stesse sono stati ricostruiti ambienti naturali con tronchi d'albero e piante, vaporizzatori d'acqua per aumentare l'umidità e mitigare il calore nei

periodi estivi. Tutta la struttura è protetta da telecamere e cani da guardia, ma ci sono anche due tigrini che passano la loro "pensione" all'interno di una zona tutta dedicata a loro. Una volta all'anno tutti i pappagalli vengono sottoposti a visita medica veterinaria e vengono controllati per le infestazioni da parassiti. mangiano due volte al giorno, alla mattina presto e nel pomeriggio, tutti i giorni vengono lavate le circa 8.000 mangiatoie. In questa oasi felice nascono pappagalli di ogni specie, dalle più comuni alle più rare, fino a esemplari che valgono decine di migliaia di euro, come l'Ara giacinto. Si adottano tre modi diversi di allevamento: la naturale, lasciando appunto "fare" ai genitori, la crescita a "mano" se si notano dei problemi da parte degli adulti, ma qualche volta si cerca anche di dare in adozione i pulcini ad altre coppie più esperte e spesso di altre specie. Ogni piccolo viene inanelato (circa 1500 anelli identificativi all'anno), seguito dalle mani sapienti del direttore, Peter Martin, e in seguito portato al Loro Parque o venduto ad altri zoo del mondo o ad allevatori autorizzati.

Bianca Leonardi

Il miele, nelle Cañadas

La pratica dell'apicoltura viene eseguita nel Parco Nazionale dai primi di maggio fino a settembre, come un'attività d'uso e consuetudine, e non professionale, come spiega l'Associazione Apicoltori di Tenerife. In questi mesi si stima che si trovino nel Teide da 4.000 a 5.000 alveari, in numero limitato a 150 per apicoltore, che dovrebbero essere circa 120 (*NdR il numero non torna, ma non facciamo i pignoli*). L'attività è regolamentata nel Piano per l'uso e la gestione del Parco Nazionale, che indica anche i luoghi in cui è possibile effettuare questa pratica. Il miele di retama ha ottenuto la Denominazione di Origine Protetta. Il consigliere dell'Agricoltura, Zootecnia e Pesca del Cabildo e il presidente dell'Associazione Apicoltori di Tenerife, si trovano d'accordo nel minimizzare i risultati di questo rapporto, sottolineando che i tecnici non condividono la metodologia utilizzata nello studio, quindi non se ne accettano anche le conclusioni.



Vietare questa pratica nel Teide, considerata tradizionale e risalente almeno al XVI secolo, che è il periodo ben documentato (esistono studi che sostengono che questa pratica è stata anche eseguita nel Teide dai Guanci), pare sproporzionato e si vuole difendere gli operatori. Nonostante questa ricerca non si pensa quindi di prendere qualsiasi provvedimento che vieti questa attività e, se necessario, si dovrebbero fare ulteriori studi per confermare questi danni, dato che finora non si sono riscontrati reclami o danni in merito. Non mancheremo di aggiornarvi su come si svilupperà la battaglia delle api...

Franco Leonardi

Non potete fare affidamento ai vostri occhi se la vostra immaginazione é fuori fuoco *Mark Twain*

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Giuseppe



Foto di Cristiano e Armando



Foto di Fanny



Foto di Virginia



Foto di Lidia



Foto di Gaetano

Superstizioni per tutti

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7667



C'è chi pensa che la superstizione sia parte della natura umana, che sia per colmare un vuoto tra scienza e religione, tra ciò che è razionale e ciò che è irrazionale?

Fatto sta che cartomanti, i maghi e le zingare che leggono la mano sono sempre esistiti e sempre lo saranno. Nonostante tutto però ci sono delle credenze popolari che sono entrate a far parte della cultura dei popoli, e che spesso avevano anche un filo logico.

Eccone alcune proprio carine. Se la fede nuziale viene persa, per evitare che l'infelicità piombi sulla coppia, va riacquistata immediatamente un'altra vera. Se volete evitare la calvizie tagliate i capelli durante la luna nuova. Un capello sulla spalla preannuncia l'arrivo di una lettera. Se udite il canto di un cuculo, afferrate in fretta tutto ciò che in quel momento è ai vostri piedi e portatelo addosso per un po' di tempo: vi porterà fortuna. E' un segno di fortuna trovarne uno: va appeso in casa. Se le forbici cadono a terra, prima di raccoglierle, posateci il piede sopra per annullare il cattivo presagio. Se cadendo, una delle lame si conficca nel terreno, è presagio di morte. Portano invece buono se tenute appese al muro. Porta

sfortuna uccidere un gabbiano. Se il gallo canta prima di mezzanotte preannuncia cattivo tempo. Versare dell'olio è segno di malaugurio: tanti secoli fa olio e sale erano materiale prezioso, e quindi rovesciarli e perderne era un danno economico e una perdita. E' di malaugurio un quadro che cade. Un quadrifoglio porta fortuna e felicità. Vedere un ragno di sera è segno di bel tempo, ma porta sfortuna uccidere un ragno di notte o al mattino. Se una donna single passa sotto una scala aperta o appoggiata al muro non si sposerà. Se inciampa, invece, sui gradini di una scala, convolerà presto a nozze. Se si inciampa scendendo, è presagio di perdita di denaro. E' segno infausto spazzare il pavimento prima dell'alba e dopo il tramonto. Negli orti dei Greci e dei Romani non mancava mai una pianta di sedano, aveva infatti la funzione di allontanare le potenze del male. Trovare una moneta porta fortuna: conservatela. Sono di felice augurio i soldi bucati. Rompere uno specchio preannuncia sette anni di guai. Se ricevete in regalo una spilla, un temperino o qualsiasi oggetto appuntito, pungete con essi il vostro donatore, oppure regalategli una simbolica monetina. Se vedete uno spillo per terra, raccoglietelo, la fortuna vi sorriderà per tutto il giorno. Non chinatevi però mai a raccogliere gli aghi, portano sfortuna. Vedere una stella cadente è di buon auspicio. Non gettate mai il guscio intero delle uova, ma spezzatelo per evitare che il demone vi si annidi demonio. "Di Venere e di Marte, non ci si sposa e non si parte, né si dà principio all'arte" consiglia un proverbio.

(dal Web)

Mobility Free Canarias, un'azienda di successo, tutta italiana, a Tenerife

L'idea non sarà originale in assoluto ma anche a Tenerife, dove qualunque tipo di attività commerciale ha già trovato applicazione, due nostri connazionali hanno dato vita ad un'azienda di successo.

Mobility Free Canarias è un'azienda di noleggio e vendita, con sede nell'isola di Tenerife, che opera nel mercato degli Urban Mobility Scooters, i veicoli elettrici a quattro ruote a zero impatto ambientale, che consentono a tutti di godere di mobilità in autonomia per rendere la vita più autonoma e attiva. Alessandro Porcellana e Roberta Boschetti sono gli artefici di questo piccolo miracolo imprenditoriale.

- Sig. Porcellana, come è nata questa idea e come si è concretizzata?

"In questi ultimi anni consideravamo di trasferirci a Tenerife, in particolare, da quando la situazione lavorativa in Italia si è fatta sempre più problematica. Per questo, dopo alcuni sopralluoghi con permanenza sull'isola e dopo un'attenta analisi, siamo arrivati alla decisione di dare vita a Mobility Free Canarias. Le Canarie e Tenerife in particolare, sono frequentate da milioni di persone, specialmente anziani, che godono del clima primaverile che esse offrono tutto l'anno. Il mercato di noleggio e vendita dei mobility scooter elettrici ci è sembrato immediatamente favorevole, in quanto

mezzi utilizzati principalmente da persone con mobilità ridotta e soprattutto dai cittadini del nord Europa che sono i frequentatori più affezionati e numerosi."

- Sig.ra Boschetti, come è strutturata la vostra azienda?

"Alessandro, forte della sua trascorsa attività imprenditoriale, si è occupato e si occupa della strategia organizzativa, della scelta ed approvvigionamento dei veicoli. Io invece mi occupo dei rapporti commerciali, della diffusione del marchio e dei rapporti con i nostri numerosi partner, rappresentati dalle più importanti strutture alberghiere e dalle agenzie di servizi. I nostri punti di forza sono la professionalità del servizio, l'attenzione al cliente, la puntualità e l'offerta di mezzi di massima qualità e prestazioni. Da noi solo mobility scooter elettrici di categoria "premium" al costo delle versioni base o standard e,

grazie alla nostra agilità di struttura, possiamo permetterci di praticare prezzi bassi e competitivi. Tutto ciò ci ha consentito di raggiungere in pochissimo tempo risultati eccezionali a livello di clienti serviti e giorni di noleggio operativi, tanto è vero che la nostra già ampia flotta iniziale è diventata insufficiente e verrà a brevissimo integrata da altre unità già ordinate al nostro fornitore fabbricante." Considerando che questo mercato era quasi totalmente occupato da imprese inglesi, presenti da svariati anni, non ci resta che congratularci per il significativo successo imprenditoriale raggiunto, occupando ormai a pieno diritto, le primissime posizioni nella classifica di numeri sviluppati e totale gradimento ed apprezzamento raggiunti.

**Avenida de los Pueblos
edf. Garajonay, Costa Adeje
tel. 619 266 404-630 465 293
info@mobilityfree.es
www.mobilityfree.es**



Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari
ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 1
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambbrasnc@libero.it
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



N.I.E.:X7254763-B

Los CRISTIANOS CASTLE HARBOUR



Appartamento in residen-
ce internazionale, compo-
sto da sala cucina aperta,
camera matrimoniale, piú
un ulteriore camera per
ospiti con divano letto, un
bagno con doccia e terraz-
zino coperto.

€ 135.000

Totalmente accessoriat
si vende ammobiliato, per
un totale di 50 mq.
Il residence é dotato di
una grande piscina con
servizio bar, sala biliardo
internet point, reception
24h, ben ubicato vicino
alla scuola di lingue di
Los Cristianos



ISLAND VILLAGE SAN EUGENIO



€ 139.000

Ampio appartamento di 70 mq
piú 20 mq di terrazze, stupenda
vista oceano, composto da una
camera da letto con armadio a
muro, un bagno ampio e lumi-
noso con antibagno e vasca
idromassaggio, sala con cucina
all'americana molto spaziosa.
Si vende completamente arre-
dato in residence con 2 piscine.

ADEJE CENTRO



€ 130.000

Ubicato vicino al corso principa-
le, al Municipio di Adeje, alla
scuola materna e a tutti i servi-
zi. Trattasi di casa affiancata
composta da 3 camere da letto,
1 bagno, sala e cucina il tutto al
piano terra. Mentre al piano su-
periore grande terrazzo scoper-
to di 30 mq piú un piccolo
locale di 15 mq. Essendo indi-
pendente non ci sono spese
condominiali.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 239.000

Nuovissimo appartamento a la
Caleta Adeje (la costruzione é
stata terminata nel 2009/2010)
nel Residence Oasis La Caleta.
Dispone di un terrazzo con
piena vista al mare, una
camera, un bagno, cucina,
salotto spazioso, comodo
accesso all'ascensore, piscina
comunitaria, giardino comunita-
rio, grande garage chiuso.
Vicino al campo da golf Los
Lagos e golf Costa Adeje,
centro sportivo TopTraining con
campi da tennis, Piscina e pale-
stra.

Attico Parque Santiago 2



Super attico in primissima
linea in pieno centro a las
americas nel famoso resi-
dence Santiago 2.
Residence con bellissima
piscina climatizzata e
comodo a tutti i servizi.
Si tratta di attico con un
terrazza di 100 mq con
vista mozzafiato su 3 lati al
mare alla spiaggia e alla
città.

€ 690.000

Internamente é composta
da 3 camere da letto,
2 bagni, grande salone che
da sulla veranda, cucina
chiusa, ascensore al piano
e include un grande garage
chiuso molto comodo.
Si vende arredato.



Trilocale Ocean View San Eugenio Alto



€ 98.000

Trattasi di appartamento di 70
mq, tipo duplex con 2 camere
da letto, un bagno, sala,
cucina aperta con terrazzino
esterno di 15 mq con vista al
mare. Impianto elettrico e
idraulico rifatto nuovo, non ha
mobili a parte la cucina e il
bagno. Il residence dispone di
una piscina comunitaria

LOS CRISTIANOS PLAYA GRACIOSA



Elegante appartamento in uno
dei migliori Residence di Los
Cristianos. Questo residence
ha 6 appartamenti per ogni en-
trata, per cui si assicura una
maggior riservatezza.

L'appartamento é ampio e
composto da 3 camere da letto
tutte con gli armadi a muro,
2 bagni di cui uno in camera,
una cucina indipendente nuova
e di stile moderno.

€ 410.000

E' dotato di un grande salotto
con accesso alla terrazza co-
perta e con vista alla piscina
condominiale e una fantastica
vista al mare e al porto di Los
Cristianos. Rifiniture di qualita,
quali pavimento in marmo, cli-
matizzazione in tutta la casa,
tapparelle elettriche, ascenso-
re comodo al piano con interni
in radica. L'appartamento
dispone di un comodo posto
auto coperto e una grande
cantina/ripostiglio.
Si vende arredato.

